

Sensia
Fiera dell'Ascensione
Voghera
dal 9 al 12 Maggio 2024
ex Caserma di Cavalleria - Via Elli Kennedy
INAUGURAZIONE 9 Maggio ore 18.30
www.fierasensia.it

il Punto
www.facebook.com/giornaleilpuntopavia
Reperibilità 0382-539595
online 7 giorni su 7
PAVESE
Fondato nel 1994

Sensia
Fiera dell'Ascensione
Stand Espositivi • Street Food
Spettacoli tutte le sere
INGRESSO GRATUITO
Giovedì 18,00 - 24,00
Venerdì / Sabato / Domenica 10,00 - 24,00

ANNO XXX - N. 16 (1.495) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 29 aprile 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

SALUTE A PAGINA 8 Cnao: affetta da tumore, riacquista la femminilità →	PROVINCIA A PAGINA 4 Comitato sulla sicurezza: spunta il controllo di vicinato →	VIGEVANO A PAGINA 14 Neonata morta, l'autopsia ora ribalta il caso →
---	---	---

DOPO LA DISCOTECA FINISCE A COLTELLATE feriti a Garlasco due giovani di 18 e 19 anni

Ennesimo episodio di violenza in terra Lomellina: i due ragazzi finiscono al pronto soccorso del San Matteo ma non sono in pericolo di vita **A PAGINA 4** →

PAVIA
Accogliente, sicura e pulita: il programma di Cantoni per il Cdx
A PAGINA 6 →

PAVIA
Elezioni: dalla diocesi nuovi spunti e idee per i candidati sindaci
A PAGINA 7 →

AutoAbility
Lo staff di Autoability avvisa la spettacolare clientela che l'officina si è trasferita in P.za Allende, 7 a Fizzonasco di Pieve Emanuele (Mi)
Si trova a 900 mt dalla vecchia sede anche se cambia Comune.
Per info 02 57501684

SUPER BOGGIONI AGLI EUROPEI PARALIMPICI
A PAGINA 3 →

VOGHERA
Lo shopping diventa più inclusivo: presentato il progetto
A PAGINA 9 →

VIGEVANO
Ztl: troppe multe e il Comune rivede le regole per tutti
A PAGINA 14 →

SPECIALE
Il primo maggio torna Varzi in Fiera tra buon cibo, musica, animali, arte e tanti spettacoli per tutti
DA PAGINA 10 A PAGINA 13 →

SPORT
SERIE D: Finisce 0 - 0 la partita tra Vogherese e Città di Varese
ECCELLENZA: Perde di misura il Casteggio con la Sestese
A PAGINA 15 →

Ford FIESTA
MBZ Auto
ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO
MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

PUNTO EDILE s.r.l.
DellaBianca Massimiliano
334 6319926
ATTREZZATURE E MACCHINE PER L'EDILIZIA E L'INDUSTRIA
Via A. Moro, 1
27028 S. Martino Siccomario (PV)
Tel. 0382.553486/7
Fax 0382.554630
info@puntoedile.com
www.puntoedile.com

Farmacia + San Patrizio
Raccolta di farmaci scaduti, Vaccino anti covid 19, Dermocosmesi, Prenotazioni tramite cup, Elettrocardiogramma, Misurazione pressione sanguigna, Covid test antigenico, Farmacia, Farmacia veterinaria
Sempre aperti dalle 8:30 alle 19:30
Seguici sui social

A POCHI PASSI DALLA STAZIONE
C.so Manzoni 1
PAVIA
T. 0382 21189

L'intervista

CIOCCA: "LE SANZIONI SONO UN RICATTO PER ZITTIRMI"

UN CARTELLINO ROSSO CONTRO LE POLITICHE DANNOSE DELL'UNIONE. IL PARLAMENTARE EUROPEO CIOCCA È STATO SOSPESO DURANTE L'ULTIMA SESSIONE PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO. NELL'ULTIMA SESSIONE PLENARIA DI BRUXELLES, L'EURODEPUTATO DELLA LEGA, ANGELO CIOCCA, È STATO OGGETTO DI SANZIONI DISCIPLINARI DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELL'EUROCAMERA PER DUE EPISODI CHE, SECONDO LA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO, HANNO TURBATO I LAVORI DELL'ASSEMBLEA. "LE SANZIONI SONO UN RICATTO PER ZITTIRMI!"



A sinistra, cartellino rosso a Christine Lagarde;

A fianco cartellino rosso a Romano Prodi

La prima sanzione è scaturita durante l'audizione in aula della presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, quando Ciocca ha esibito un cappio come simbolo delle politiche che, a suo dire, hanno soffocato famiglie e imprese. La seconda sanzione è sopraggiunta durante la plenaria successiva, quando l'eurodeputato ha interrotto la sessione di voto utilizzando un fischietto da arbitro.

Le conseguenze delle sue azioni hanno comportato un richiamo formale, la sospensione della diaria per tre giorni e l'esclusione dalla partecipazione ai lavori della plenaria per sei giorni. Ciocca ha reagito definendo tali sanzioni come un tentativo di "ricatto" per zittirlo, sostenendo di aver agito in difesa degli interessi degli italiani che lo hanno eletto, contro politiche che reputa dannose.

L'eurodeputato ha sostenuto che i veri danneggiati siano le famiglie e le imprese che hanno subito aumenti esorbitanti delle rate dei mutui, mentre gli euroburocrati imponevano tasse verdi sulle case sotto il pretesto della tutela ambientale. Ha inoltre lanciato una petizione, con l'ausilio del cartellino rosso oramai diventato noto - dopo averlo sfoggiato alla sinistra europea nella penultima sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo - per sensibilizzare l'opinione pubblica su ciò che sta avvenendo in Europa.

Ciocca ha criticato l'assenza di "rispetto reciproco" nella sua sospensione, affermando che

gli italiani chiedono all'Europa di trasformarsi da nemica in amica, sottolineando un cambiamento negativo nei rapporti tra i cittadini e le istituzioni europee, riscontrato anche durante i suoi incontri con cittadini, associazioni e amministratori nel suo tour elettorale nelle varie tappe sul nordovest.

La sospensione di Ciocca ha sollevato interrogativi sulle dinamiche interne al Parlamento europeo e ha evidenziato le tensioni esistenti tra le politiche volte ad un maggiore interesse verso cittadini, lavoratori ed imprese e le politiche distaccate e spesso ideologiche e strumentali dell'Unione Europea.

On. Ciocca, vorremmo chiederle delle sanzioni disciplinari che ha ricevuto durante l'ultima sessione plenaria del Parlamento europeo. Può spiegarci cosa è accaduto?

"Durante l'audizione della presidente della BCE, Christine Lagarde, ho mostrato un cappio per denunciare politiche che ritengo dannose per famiglie e imprese. Successivamente, durante la sessione di voto, ho utilizzato un fischietto da arbitro per interrompere i lavori".

Come ha reagito alle sanzioni che le sono state inflitte?

"Le sanzioni, che includono la sospensione della diaria e l'esclusione dalla partecipazione alla plenaria, le considero un tentativo di ricatto per zittirmi. Ho agito in difesa degli interessi degli italiani che mi hanno

eletto".

Cosa pensa delle accuse che le sono state mosse riguardo al danneggiamento dell'immagine del Parlamento e della BCE?

"Ritengo che i veri danneggiati siano le famiglie e le imprese che subiscono politiche dannose. Le istituzioni europee dovrebbero ascoltare le esigenze dei cittadini anziché punire chi le denuncia".

Qual è il suo punto di vista sull'attuale rapporto tra gli italiani e l'Unione Europea?

"Gli italiani chiedono un'Europa che li ascolti e li rispetti, non un'Europa che imponga politiche dannose. È necessario un cambiamento positivo nei rapporti tra i cittadini e le istituzioni europee, ancora ancorate ad un passato, rappresentato dalla presenza di personaggi come Romano Prodi in questi giorni, fatto di politiche fallimentari in grado solo di arrecare più danni che benefici. Spero che questa vicenda porti a una maggiore attenzione verso le reali esigenze dei cittadini europei. E che l'8 ed il 9 giugno si vada a votare per rivoluzionare questa Europa. Di certo non alleata di cittadini, famiglie ed imprese, ma nemica".

Come giudica la presenza di Romano Prodi al Parlamento europeo per la ricorrenza dei vent'anni dall'allargamento dell'Unione. Sicuramente un uomo che ha lasciato un segno



Angelo Ciocca alza il cartellino rosso al Parlamento Europeo

profondo sulla storia dell'UE. Qual è la sua reazione alla sua presenza in questo contesto?

"La presenza di Prodi al Parlamento europeo è un segno di come l'UE, come già sottolineavo, sia ancora legata a un passato che non ha portato i risultati sperati. La sua presenza è un ricordo del fallimento della UE nel risolvere i problemi che ha creato".

Prodi ha sempre sostenuto l'idea di un'Europa forte e unita. Come valuta la sua visione di un'Europa che agisce come punto di riferimento a livello internazionale?

"La visione di Prodi di un'Europa forte è solo un'illusione. L'UE è diventata un'organizzazione burocratica che non rappresenta i veri interessi dei



popoli europei. La sua idea di un'Europa che agisce come punto di riferimento a livello internazionale è solo un'utopia. L'8 ed il 9 giugno svegliamoci e rivoluzioniamo questa Europa. Ne va del futuro di tutti noi e di coloro che, penso ai padri fondatori, hanno sempre voluto un'Ue in grado di fare gli interessi di coloro che ne fanno parte. E non come abbiamo visto solamente delle lobby o delle multinazionali. Non è questa l'Europa che vogliamo, che i padri fondatori avevano pensato".

SCOPRI DI PIÙ!
Inquadra il codice

Firma questa petizione contro le "CASE GREEN"

STAI con CIOCCA

Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>

Primo Piano

NUOTO - L'atleta paralimpica fa il pieno di medaglie nel corso dei campionati che si sono tenuti in Portogallo

Brilla la stella di Monica Boggioni agli Europei

Un bottino pesante: quattro ori, due argenti, un bronzo e un quarto posto nei 50 metri dorso

PAVIA

Nella città che ha dato i natali a Cristiano Ronaldo, Madeira, adesso brilla un'altra stella. Una stella vestita del tricolore italiano e con una fortissima identità pavese. La campionessa in questione è **Monica Boggioni**.

Atleta che porta in alto i colori oltre che delle Fiamme Oro anche del Pavia Nuoto e che ha fatto il pieno di medaglie classificandosi al sesto posto per medaglie conquistate nel corso dell'Europeo di Madeira.

Un bottino che recita così: quattro ori, due argenti e un bronzo oltre ad un quarto posto, per soli 11 centesimi, nei 50 dorso.

Un pieno di medaglie che è partito la scorsa domenica con l'argento nei 50sl s5 con il tempo di 38"57 e poi la perla dell'oro nei 50 rana sb3 con il tempo di 54"16. La pioggia di trionfi è continuata anche il giorno successivo con l'argento nella staffetta stile mixed 4X50 con il tempo di 2'30"51.

Terzo gradino del podio nella 4X50 mista mixed con la Boggioni protagonista nella frazione rana, con il tempo complessivo



In foto Monica Boggioni, tesserata delle Fiamme Gialle e del Pavia Nuoto

di 2'53"58. La ciliegina sulla torta è arrivata il martedì con l'oro nei 200 misti sm5 con il tempo di 3'34"73.

Una torta che ha avuto spazio per altre ciliegine come quella del venerdì con l'oro nei 200 stile libero s5 con il tempo di 2'49"62, la medaglia più prestigiosa è arrivata anche sabato con il successo nei 100 stile libero s5 fatti in 1'20"88. Soddisfatta di questa ultima gara l'atleta pavese: "Gara che mi è piaciuta molto. Come tempo sono soddisfatta, si avvicina al mio personale che ho fatto a Manchester al Mondiale. Un bella gara insieme alla mia avversaria ucraina che ho recuperato negli ultimi metri. Una sfida adrenalinica".

Un bilancio sull'Europeo...

"Sono soddisfatta di come è andato questo europeo. Per essere fine Aprile era un test importante per valutare la condizione, per poi programmare al meglio il lavoro verso Parigi che è l'obiettivo primario della stagione. Si torna a casa con i tanti spunti su dove poter migliorare, con la consapevolezza che gli avverarsi a Parigi sarà diverso con atlete anche extra europee che incontrerò là.

A Parigi sarà la mia seconda Paralimpiade ma sarà tutto diverso perché ci sarà tanto pubblico, ci sarà la mia famiglia cosa che a Tokyo non fu possibile per via della pandemia. Il mio obiettivo è quello di fare il meglio godendomi l'esperienza".

Europei finiti è tempo di ringraziamenti e di ritorno agli allenamenti...

"Da questo Europeo torno a casa con tempi che mi soddisfano. La strada è quella giusta. Ho vinto le medaglie ma è figlio del lavoro del mio allenatore Guy Soffientini del mio preparatore Francesco Castenedoli, e tutto lo staff che mi segue. Un grazie alle Fiamme Oro e a Pavia Nuoto. E' bello perché i risultati non sono mai frutto del singolo ma del lavoro di squadra. Come Italia, siamo diventati campioni d'Europa abbiamo vinto il medagliere, aver contribuito ad una federazione così forte che è ai vertici è uno stimolo ed un onore. Da Martedì si riprendono gli allenamenti in Piscina, alla Faustina di Lodi, poi al Campus Acque e alla Piscina di Corteolona".

M.M.



L'ENERGIA DI CASA TUA

SCEGLI BRONI STRADELLA IL FORNITORE GAS E LUCE DEL TUO TERRITORIO CHE TI STA VICINO E TI TUTELA



TI ASPETTIAMO IN UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA

Belgioioso | Broni | Cava Manara | Chignolo Po | Dorno | Garlasco | Miradolo Terme
Santa Maria della Versa | Sommo | Stradella | Zinasco

Broni Stradella
Gas e Luce

Società del Gruppo unoenergy

www.bronistradellagaseluce.it | 800 739 757

Attualità Provinciale

SICUREZZA– In settimana si è svolto l'incontro in Prefettura del Comitato provinciale: ecco le linee guida

Controllo di vicinato e accordo tra più paesi

Si conta sulla collaborazione attiva tra i cittadini e le forze dell'Ordine e sulla videosorveglianza

PAVIA

Sicurezza urbana partecipata e integrata sono i temi principali del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto in settimana, a Palazzo Malaspina, dal Prefetto di Pavia, Francesca De Carlini, presenti il Presidente della Provincia, Giovanni Palli, il Questore, Nicola Falvella, e i Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Marco Iseglie e Ugo Poggi.

Sigliali con i sindaci di Barbianello e Casanova Lonate, Claudio Cazzola e Stefano Lucato, i Protocolli d'Intesa per il Controllo di Vicinato, che portano a 49 le Amministrazioni comunali della provincia che si sono dotate di questo strumento aggiuntivo di controllo del territorio, coordinato dalla cabina di regia istituita in Prefettura e reso possibile, nel concreto, dalla capillare presenza dell'Arma dei Carabinieri sul territorio.

“Stimolare la partecipazione e la consapevolezza dei cittadini in materia di sicurezza urbana, attraverso la collaborazione e l'interlocazione strutturata con le Forze dell'Ordine per la prevenzione



Un momento dell'incontro del Comitato provinciale riunito in Prefettura

dei fenomeni criminosi, promuovendo la reciproca attenzione e il

vicinato sociale. Questo lo scopo dei Protocolli sul controllo di Vi-

cinato che, valorizzando, con modalità appropriate, le segnalazioni

della collettività, consentono di ampliare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza, acquisendo informazioni in chiave preventiva rispetto alle situazioni passibili di turbare l'ordinato vivere civile o di creare insicurezza e illegalità”, ha sostenuto il Prefetto De Carlini, a margine dell'incontro.

Approvati inoltre, dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presenti l'Assessore alla Sicurezza e il Comandante della Polizia Locale di Pavia, 28 progetti di videosorveglianza presentati da altrettanti Comuni pavese con i quali il Prefetto ha sottoscritto poatti per l'attuazione della sicurezza urbana per la pianificazione di strategie congiunte volte a rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità diffusa sul territorio, che vedono nei sistemi di videosorveglianza uno strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

I progetti, elaborati dalle Amministrazioni comunali e vagliati preliminarmente dalla Prefettura, con il supporto della Questura e dell'Arma dei Carabinieri,

saranno valutati dal Ministero dell'Interno per l'assegnazione del finanziamento a livello nazionale –pari a 19 milioni di euro per l'anno 2023 –per sostenere gli enti locali nella realizzazione e ampliamento degli impianti di videosorveglianza urbana, destinati alle aree maggiormente interessate da fenomeni di degrado ed illegalità.

Alla presenza del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Pavia, Giovanni Merlino, il Comitato ha poi trattato l'adesione e l'attuazione in provincia di Pavia del Protocollo videoallarme antirapina.

Il Prefetto, nel presentare il contenuto e le finalità del documento ha ringraziato il Commissario Straordinario della disponibilità, scaturita dalle costanti interlocuzioni tra la Prefettura e la Camera di Commercio, a supportare, attraverso bandi dedicati, l'installazione, presso gli esercizi commerciali che vorranno aderire, di sistemi di allarme antirapina, collegati alle centrali operative delle Forze dell'Ordine per un loro immediato allertamento e tempestivo intervento. La sottoscrizione del Protocollo è prevista a brevissimo giro. R.P.

il Punto
PAVESA

Direzione e Redazione
via Breventano 12
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale
di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Alessandro Barbieri

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto.pavia.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

INIZIATIVA – Obiettivo promuovere la cultura tra i più giovani

Al via «Un due tre ...Musei»

PAVIA

Regione Lombardia da il via al progetto “Un, due, tre... Musei” dedicato ai bambini e ai ragazzi per avvicinarli al mondo dei musei e per valorizzare il patrimonio artistico e culturale lombardo. Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariplo e organizzato in collaborazione con Abbonamento musei e con la rete degli Oratori delle Diocesi lombarde.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione culturale tra le famiglie lombarde con figli in età scolare (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e i 218 musei inclusi nel circuito AM Lombardia.

“Un, due, tre... Musei” regalerà a bambini e ragazzi che frequentano gli oratori lombardi circa 8mila abbonamenti musei junior, della durata di 365 giorni, e 8mila abbonamenti musei speciali, della durata di due mesi, a un genitore/tutore per ogni nucleo familiare. Alla scadenza, l'accompagnatore potrà rinnovare la card a una tariffa agevolata. Come ci spiega la direttrice di abbonamento musei Simona Ricci: “Abbiamo scelto di rivolgere questa iniziativa promossa da Regione Lombardia a bambini e ragazzi che frequentano gli oratori lombardi perché rap-



in foto, Simona Ricci direttrice di Abbonamenti Musei

presentano dei luoghi per intercettare una comunità ma non vogliamo escludere nessuno. L'oratorio è un luogo multiculturale e di aggregazione a cui le famiglie affidano volentieri i più piccoli e rappresenta un punto di riferimento per molti ragazzi e ragazze. In Lombardia sono attivi oltre 2.300 oratori di cui il 40% di quelli italiani, e ciascuno di essi è frequentato in media da 180 bambini e ragazzi; la fascia d'età più rappresentata è quella dei bambini tra i 6 e i 12 anni, pari al 54% dei frequentanti totali. Gli oratori favoriscono l'inclusione sociale e ricoprono un'importante funzione educativa nei confronti del mondo giovanile. Attraverso questa iniziativa vogliamo raccontare il museo come un luogo accogliente e di-

vertente dove passare del tempo di qualità insieme ai propri familiari ed amici. Un altro aspetto importante di “Un, due, tre... Musei” è il grande lavoro realizzato dai musei lombardi per offrire un vasto pacchetto di attività formative studiate su misura per i più piccoli. Durante l'anno verrà proposto sul nostro sito di Abbonamento Musei Lombardia un palinsesto di attività gratuite per le famiglie per creare ulteriori occasioni di visita.” Il progetto si propone di favorire l'inclusione sociale abbattendo quelle barriere sociali ed economiche che spesso impediscono alle famiglie di accedere alle istituzioni museali o di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

DESIRE CORBELLINI

GARLASCO – I carabinieri hanno avviato le indagini

Ennesimo episodio violento: altri due giovani accoltellati



Un altro episodio violento ha machiato il nostro territorio. Dopo i fatti cruenti che hanno caratterizzato la notte del 7 aprile scorso, un altro fatto grave è avvenuto nel parcheggio di via Leonardo da Vinci a Garlasco. Due giovani rispettivamente di 19 e 18 anni sono stati accoltellati durante una lite scoppiata poco prima delle 5 tera il sabato e la domenica. E ancora una volta il teatro delle tragedie mancate è il parcheggio fuori da una discoteca. I due ragazzi sono stati soccorsi dagli operatori del soccorso sanitario dell'Agenzia regionale di emergenza urgenza (Aeu) intervenuti sul posto con due ambulanze e un'auto medica con rianimatore a bordo. I ragazzi sono stati trasportati in codice giallo in ambulanza al Policlinico San Matteo di Pavia: fortunatamente sono sotto osservazione, ma

non in pericolo di vita, con ferite d'arma da taglio che dalle prime indiscrezioni risulterebbero essere solo colpi inferti di striscio. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della vicina stazione di Vigevano che hanno avviato gli accertamenti per ricostruire l'episodio e identificare il responsabile dell'accoltellamento che, ovviamente ha fatto perdere le sue tracce appena dopo aver accoltellato i due ragazzi.

Quello avvenuto la scorsa notte è l'ennesimo episodio di violenza avvenuto durante i fine settimana nel comune lomellino, un'escalation che sta preoccupando gli abitanti di Garlasco. Non è ancora chiara la causa che ha scatenato la violenta discussione che poi è finita in una lite che, pare avrebbe coinvolto anche dei minori.

R.P.



Città di Voghera

Con il Patrocinio e il Contributo di:



Con il Patrocinio di:



Camera di Commercio Pavia

640^a
edizione

Sensia

Fiera dell'Ascensione

Voghera

dal **9** al **12** Maggio 2024

ex Caserma di Cavalleria - Via F.lli Kennedy

INAUGURAZIONE

9 Maggio ore 18.30

**Stand Espositivi • Street Food
Spettacoli tutte le sere**

Giovedì 9 **18.00 - 24.00** • Venerdì 10 / Sabato 11 / Domenica 12 **10.00 - 24.00**

INGRESSO GRATUITO



FIEREIN[®]
organizzazione
e allestimenti
RHO

Segreteria organizzativa:
FIERE IN S.r.l. Via Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho (MI)
Tel. 02 93909595 - 335 6851701 - info@fierein.it

www.fierasensia.it

Cronaca di Pavia

ELEZIONI COMUNALI - Il programma di Alessandro Cantoni, candidato sindaco per il centrodestra

Pavia deve essere più sicura, pulita e accogliente

«Le grandi opere sono fondamentali, ma bisogna avere attenzione anche per la quotidianità»

PAVIA

Cinquantotto anni, già consigliere regionale per la Lombardia, ha deciso di tuffarsi nella politica pavese per provare a migliorare la città in cui vive ormai da molti anni. **Alessandro Cantoni** è il candidato sindaco della lista civica *Pavia Ideale*, sostenuto dal centrodestra. Una candidatura motivata dalla volontà di cambiare e migliorare la città rilanciandola a 360 gradi. Un rilancio che, nella visione di Cantoni, deve passare dal recupero del decoro urbano, dal coinvolgere maggiormente i cittadini garantendo un buon livello di sicurezza per tutti i pavesi. In vista delle elezioni giugno, abbiamo fatto qualche domanda al candidato sindaco sostenuto dalle forze di centrodestra.

Cantoni, cosa l'ha spinto a candidarsi?

“Esponenti dei partiti di centrodestra mi hanno messo a conoscenza del fatto che ci fosse una convergenza da parte loro sul mio nome per la candidatura a Sindaco. La proposta mi ha lusingato ma ho anche valutato il fatto che sto svolgendo un incarico come consigliere regionale che mi sta dando grande soddisfazione. Sono stati bravi a toc-

carmi su un lato scoperto che è l'amore che ho per la mia città. Pavia mi ha dato tanto, sempre. Probabilmente la richiesta è un segno del destino che mi mette nella condizione di restituire qualcosa a Pavia. Lo sto facendo, avendo accettato di candidarmi a Sindaco e, ancor più, lo farò se verrò eletto”.

Qual è la sua storia in politica e come si definirebbe?

“Consigliere regionale, da 30 anni all'interno di movimenti civici e mai con tessere di partito. Una persona per bene appassionata di politica”.

Quali sono le priorità da portare avanti e le criticità maggiori da risolvere?

“La capacità di ascolto è la priorità. È arrivato il momento di aprire le porte della politica e di ascoltare attentamente i cittadini. Le grandi opere sono fondamentali ma bisogna avere attenzione anche alla quotidianità. La gente ha bisogno di sentirsi sicura. Uno dei primi passi sarà quindi quello di trovare delle formule, anche grazie all'aiuto della tecnologia, per rendere Pavia più sicura e più protetta. Pavia ha anche bisogno di essere più pulita perché una città più pulita è anche una città più rispettabile e accogliente nei confronti di tut-



Il candidato sindaco Alessandro Cantoni (a destra) con il candidato consigliere Gianluca Maestri

ti, pavesi d'origine ma anche i 27mila studenti universitari che la città ospita. È fondamentale anche ricreare una condizione di sicurezza. Questa è la base. A fronte di ciò la città avrebbe

anche un riscontro dal punto di vista turistico e, di conseguenza, anche socio-economico. Non dimentichiamo poi l'importanza di fare rete: Sanità, Università, Comune e tutti gli altri attori

della città devono sedersi insieme ad un tavolo e confrontarsi in modo da trovare una formula che possa dare una risposta corale e sfruttare le opportunità che ne nasceranno. Probabilmente oggi

alcune opportunità si perdono perché non ci si parla, perché non si riesce a condividere quelle che sono le opzioni che il nostro territorio può offrire”.

Il centrosinistra da tempo ha presentato il suo candidato Sindaco e, inoltre, sembra pronto e coeso sull'obiettivo. Come mai voi siete arrivati così in ritardo?

“Proviamo a porre questa domanda ai vari leader dei partiti regionali. Cosa risponderebbero? Sono d'accordo che questa campagna elettorale per noi sia partita con due mesi e mezzo di ritardo. Sono tuttavia convinto che sia importante arrivare a tempo, piuttosto che partire in anticipo. Bisogna darsi da fare per mettere le ruote davanti all'ultima curva così sarà più facile tagliare il traguardo. Per arrivare a questo ci metteremo testa e cuore”.

Se venisse eletto Sindaco, qual è il ruolo pensato per il candidato consigliere comunale Gianluca Maestri?

“Per me è un onore avere Gianluca in squadra, saprà portare una performance importante per sé e per l'intero gruppo. Le decisioni saranno prese alla luce dei risultati, delle predisposizioni dei singoli e delle opportunità”.

GIULIA BARGIGGIA

EVENTI - Martedì 7 maggio incontro libero in Università
Il Teatro Fraschini come bene comune nella Pavia anni '70

Ultimi appuntamenti per la stagione che ha celebrato i 250 anni dalla fondazione del teatro Gaetano Fraschini. E proprio al teatro è dedicato l'evento che si terrà il 7 maggio alle 18 presso l'Aula Scarpa dell'Università di Pavia, dal titolo *Fraschini, teatro aperto*, legato alla mostra *È partecipazione! Il Bene Comune nella Pavia degli anni '70* allestita nell'Aula Forlani dell'Università e aperta fino all'8 maggio.

L'evento del prossimo martedì, durante il quale dialogheranno Massimo Teoldi, Nuvola de Capua Rivolta e Fabio Greggio, moderati da Carlo Gariboldi, racconterà del ruolo che il teatro cittadino ha avuto negli anni Settanta quando Pavia ha vissuto uno dei suoi momenti più felici e dinamici da un punto di vista sociale e culturale. Un periodo in cui, grazie alla proficua collaborazione tra Amministrazione e cittadini si è riusciti ad ottenere quanto Elio Veltri, sindaco nel 1973, aveva descritto come “un teatro pieno con la presenza di famiglie che al Fraschini non sono mai andate. Un teatro simbolo dell'avvenire e centro culturale

della città”. “Un teatro sportello e una piattaforma permanente delle attività culturali, della coscienza comune e del dibattito civile della città” come si augurava Giovanni Vaccari, assessore alla Cultura del Comune di Pavia negli anni '70.

Uno spazio che, a diversi anni dalla sua fondazione, è di certo diventato centro di riferimento e ha assunto, come si auspica, il ruolo di punto di ritrovo per artisti di fama internazionale. Basti pensare a nomi con cui la direzione del teatro ha voluto celebrare, nei cinquanta eventi della stagione che sta volgendo al termine, i 250 anni dall'inaugurazione di quello che era noto come Teatro dei Quattro Cavalieri.

A far calare ufficialmente il sipario sulla stagione del Fraschini ci penseranno invece le iniziative “Accidenti” legata al ciclo controcanto (16 maggio ore 20:30, Cinema Politeama) e il concerto “Blues in Town alle 21 del 26 maggio presso il teatro. Per maggiori informazioni e biglietti è possibile consultare il sito <https://teatrofraschini.vivaticket.it>.

CAMILLA FILIGHERA

ELEZIONI COMUNALI - Parla Gianluca Maestri, candidato consigliere con Pavia Ideale

«Occorre ascoltare anche gli sportivi pavesi»

Gianluca Maestri, 36 anni, una vita dedicata allo sport, adesso ha deciso di scendere in campo per le prossime elezioni amministrative di Pavia candidandosi al Consiglio Comunale nella lista civica “Pavia Ideale”, a sostegno del candidato Sindaco Alessandro Cantoni.

Maestri, lei è un volto nuovo di questa campagna elettorale. Come si presenta a chi non la conosce?

“Sono un pavese orgoglioso della mia città e vivo di sport. La vita è lo sport, lo sport è la mia vita. Fin da piccolo ho praticato le più svariate discipline e poi, da grande, ho avuto l'opportunità di far diventare lo sport il mio lavoro. Attualmente sono direttore sportivo del Campus Aquae di Pavia, sono membro della Commissione nazionale di nuoto CSAIN, presidente della Commissione comunicazione CONI Lombardia, fiduciario locale CONI Lombardia, consigliere del Comitato regionale lombardo FIN, delegato provinciale FIN per la città di Pavia, responsabile regionale CSAIN Lombardia sport acquatici. A Pavia ho anche studiato, sono diplomato al Bor-



Gianluca Maestri, 36 anni, una vita per lo sport

doni e laureato all'Università di Pavia in marketing e business. Poi mi sono specializzato in ambito comunicazione sportiva, frequentando anche diversi corsi, quali per direttore sportivo e gestore impianti, dirigente CONI, alta formazione in management dello sport, perfezionamento in management dello sport. Tra le altre cose sono anche docente

regionale della scuola dello sport CONI, allenatore di nuoto e di nuoto per salvamento. Tra l'altro al salvamento tengo particolarmente perché il brevetto di assistente bagnanti ha rappresentato il mio primo step in piscina, da lì non sono più uscito”.

Per chi non ha voglia di leggere... se le chiedessimo di ripre-

sentarsi in tre sole parole?
“Sportivo, orgoglioso e pavese”

Come mai un uomo di sport ha deciso di darsi alla politica e perché la lista civica Pavia Ideale che supporta il candidato Sindaco Alessandro Cantoni?

“Alessandro è un caro amico di famiglia, quando ci siamo sentiti e mi ha detto che si sarebbe candidato Sindaco e che aveva pensato al mio nome come candidato nella sua lista civica per me è stata una piacevole sorpresa. Non ho mai avuto tessere di partito, sono un foglio bianco e la lista civica mi ha convinto, è la persona a fare la differenza. Condivido i valori che sposa Cantoni e, volendo fare una metafora, lui è il nostro allenatore e insieme possiamo fare qualcosa di davvero virtuoso per la città di Pavia”.

Cosa porteresti di nuovo allo sport pavese e quali sono le principali priorità per Pavia?

“Tra le novità, l'ascolto dello sportivo che, per natura, non si accontenta mai e vuole sempre migliorare. Tra le priorità per Pavia la sicurezza, la pulizia, l'inclusione, il sostegno alle persone più fragili”.

GIULIA BARGIGGIA

Cronaca di Pavia

ELEZIONI COMUNALI – «Idee per Pavia»: pubblicato il documento dedicato al futuro della città

Dalla diocesi nuovi spunti per i candidati sindaci

Don Tassone: «l'obiettivo è favorire scelte che garantiscano il bene della città e dei suoi abitanti»

PAVIA

È stato battezzato *Idee per Pavia. Una scrittura collettiva per il bene comune* ed è il titolo di un documento che vuole offrire spunti di riflessione e di dialogo in vista delle elezioni amministrative, che nel prossimo giugno chiameranno alle urne i cittadini di Pavia e di tanti altri comuni della provincia. L'iniziativa, presentata presso la Sala Pertusati della Curia di Pavia, è stata promossa dalla Scuola di Cittadinanza e Partecipazione - Servizio per la Pastorale Sociale della Diocesi. La "Proposta" è stata curata da **Emanuele Cusa, Giampaolo Ioriatti, Daniele Manelli, Luisa M. Mimmi e Andrea Zatti**. "La volontà è quella di contribuire ad uno sviluppo reale di Pavia - ha spiegato don **Franco Tassone**, direttore della Caritas diocesana - e nel documento sono stati raccolti temi attorno ai quali, ci auguriamo, nelle prossime settimane potrà svilupparsi il dibattito politico e il confronto tra i candidati: l'obiettivo è favorire scelte che garantiscano il bene della città e dei suoi abitanti".



In foto, da sinistra, **Andrea Zatti, Giampaolo Ioriatti, Luisa M. Mimmi, Don Franco Tassone, Emanuele Cusa**

Nel documento si analizzano le grandi potenzialità, in buona parte ancora inesprese, legate alla presenza di eccellenze come l'Università e il polo sanitario, il rapporto spesso complesso con Milano, lo sviluppo del territorio e le politiche sociali. Ciò è stato possibile grazie al confronto con esperti e professionisti del territorio, non necessariamente appartenenti al mondo cattolico e di idee politiche differenti, svoltosi attraverso tre seminari, tenuti tra gennaio e febbraio 2024, su competitività

territoriale e rapporto con Milano, territorio e sviluppo sostenibile e politiche sociali. Nel primo capitolo, partendo da una disamina degli importanti segnali di speranza da tempo presenti nella realtà pavese, nonché delle criticità esistenti, Pavia può sempre più organizzarsi e narrarsi attorno a tre sue risorse strategiche: la bellezza, innegabilmente presente nel suo patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico; il sapere, da secoli fattore connotante l'identità pavese, il quale ancora oggi ca-

ratterizza la Città per la presenza di numerose eccellenze, a partire dall'Università; l'inclusione, ispirata alla mobilità sociale e all'abbattimento delle barriere, di qualsiasi natura e tipo. Queste tre risorse, se adeguatamente sfruttate, possono consentire alla Città di mostrare tutto il suo potenziale, permettendole, tra l'altro, di sviluppare il rapporto con Milano in termini di complementarità e di differenziazione. Nel secondo capitolo si è messo a fuoco il nesso Pavia-Milano,

il quale storicamente rappre- Questo nesso non sempre è stato visto con entusiasmo, date le non poche criticità che la vicinanza con una città-regione come Milano porta con sé. Ciononostante, è possibile vedere la vicinanza con Milano come una risorsa che va sfruttata attraverso un adeguato approccio strategico valorizzando la vicinanza e ottimizzandola attraverso adeguati strumenti di coordinamento istituzionale e sostegno alle imprese e all'innovazione, nonché attraverso la creazione di spazi per vivere e condividere il sapere. Nel capitolo 3 è stata rivolta l'attenzione allo sviluppo del territorio e delle relative comunità, visto in una dimensione sostenibile e solidale tra le generazioni presenti e future. Sostenibilità che è ambientale ma non solo; in effetti, l'ambiente non può essere compreso e tutelato, se non lo si considera come indissolubilmente legato agli aspetti territoriali, economici e sociali; detto con le parole di Papa Francesco, se lo sviluppo non diventa ecologia integrale. Le proposte contenute in questo capitolo, spaziano dall'ambiente

(con la valorizzazione dei corsi d'acqua e la riqualificazione delle aree dismesse) alla predisposizione di adeguate misure in favore degli studenti e dei giovani, da un maggiore coordinamento con i Comuni vicini a Pavia, al miglioramento della qualità della vita. Infine, il capitolo 4 si è concentrato sulle politiche sociali, la cui domanda è in costante crescita, stante gli evidenti problemi causati dall'incremento del divario tra ricchi e poveri, dal disagio sociale, dalla crisi delle nascite e dall'invecchiamento della popolazione. La chiave di lettura adoperata è stata la solidarietà, quale principio cardine non solo della dottrina sociale della Chiesa, ma anche della nostra Costituzione. Pertanto, prendendo spunto dalle numerose realtà già esistenti e sul territorio pavese, è emersa la necessità che il Comune di Pavia predisponga percorsi di amministrazione condivisa, mediante procedimenti di co-programmazione e di co-progettazione con i corpi intermedi, molti dei quali sono mossi dalla fede. **R.P.**



inaugurazione

castello

di Belgioioso

ore 10.30

SFILATA BANDA S. CECILIA DI BELGIOIOSO

4 MAGGIO 2024

RITROVO PALAZZO COMUNALE

INTERVERRANNO LE AUTORITÀ PRESENTI

VISITE GUIDATE E RINFRESCO

© Fotografie di Adriano Carafòli



AREST - Accordo di rilancio economico e sociale territoriale "Belgioioso terra viscontea di cultura e impresa"

Il progetto è cofinanziato da **Regione Lombardia**

Fondazione **CARIPLO**



Cronaca di Pavia e Pavese

TESTIMONIANZE – In occasione della Giornata della salute della donna arriva da Pavia la storia di Elena

Cnao: affetta da tumore, riacquista la femminilità

Dopo i trattamenti di adroterapia i sintomi dolorosi si sono risolti e la malattia è ora sotto controllo

PAVIA

In occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, celebrata la scorsa settimana, arriva da Pavia la storia di Elena. Nata in Romania ma residente in Italia da più di 17 anni, sposata e madre di due figli, Elena nel 2021 riceve la diagnosi di un tumore che rischia di sottrarle per sempre proprio il suo essere donna: un carcinoma adenocistico alla vulva, tumore “raro tra i rari”, resistente alla radioterapia tradizionale e alla chemioterapia. L'unica prospettiva sembra essere un intervento chirurgico demolitivo, con asportazione della vulva, di parte della vescica, dell'uretra, dell'intestino e della vagina. Data la giovane età e l'impatto di questo tipo di chirurgia, nel 2022 l'équipe che segue Elena chiede un parere al Centro nazionale di adroterapia oncologica di Pavia. Qui le offrono un'alternativa: trattamento adroterapico “a fascio misto”, che impiega sia ioni carbonio sia protoni, particelle pesanti generate da un complesso acceleratore e in grado di colpire con precisione sub millimetrica la lesione tumorale, preservando i tessuti sani circostanti. Un approccio in uso solo in 6 centri al mondo e, in Italia, esclusivamente al Cnao. Oggi, a poco più di un anno dal trattamento, la paziente affetta precedentemente da un dolore



Il team di ricercatori presso il Centro Nazionale di Androterapia Oncologica di Pavia

invalidante a carico del pavimento pelvico, non ha più questa sintomatologia e la malattia è in risposta sia clinica che radiologica al trattamento. La sua esperienza testimonia come i progressi della ricerca clinica e la collaborazione multi/inter-disciplinare possano fare la differenza per il benessere psicofisico delle pazienti oncologiche, soprattutto, come in questo caso, quelle affette da neoplasie così rare e che coinvolgono una zona così importante per la femminilità. “Quando ho ricevuto la diagnosi di tumore – racconta Elena – avevo 43 anni. Ho iniziato

a chiamarlo il mio ‘amico/nemico’: amico perché era rimasto dentro di me relativamente ‘buono e tranquillo’, non si era esteso ad altre parti; nemico perché, se si fosse attivato, avrebbe potuto annientarmi in pochi mesi. Credo che al Cnao abbiano fatto per me un piccolo miracolo: ringrazio i medici, gli infermieri e tutti i tecnici che mi hanno accompagnato con profonda umanità in un percorso lungo, con una strada sempre in salita, facendosi carico della qualità della mia vita oltre la dimensione della malattia. Se guardo indietro, mi sembra di avere scalato una montagna”.

“I carcinomi adenocistici sono neoplasie rare che solitamente si sviluppano nel distretto testa-collo e più raramente in altre sedi”, spiega la dott.ssa Amelia Barcellini, oncologo radioterapista del Cnao, che ha seguito Elena. “Tra i più rari vi sono quelli della vulva, dove i carcinomi adenocistici cistici rappresentano meno dell'1% di tutte le istologie neoplastiche vulvari e si caratterizzano per la loro radio e chemioresistenza. Nel caso di Elena, la neoplasia era cresciuta intorno all'uretra e lungo il decorso del nervo pudendo, arrecandole un dolore severo non

controllato che condizionava la sua qualità di vita. Dopo una discussione multidisciplinare del caso, come avviene sempre in oncologia e che è cruciale in caso di neoplasie rare, la paziente è stata sottoposta ad un trattamento di adroterapia (radioterapia con adroni) a dosi radicali composto da due fasi: la prima con fasci di ioni carbonio sull'area tumorale per radiosensibilizzarla; la seconda, con protoni su un'area più estesa, che includeva le zone ad alto rischio di recidiva”.

Sempre in un'ottica di gestione inter e multidisciplinare, a Pavia la paziente è stata valutata anche dalla professoressa Laura Locati dell'IRCCS ICS Maugeri per un inquadramento oncologico complessivo e dal team dell'Urologia e della Ginecologia del Policlinico San Matteo, dove in accordo con i clinici di Cnao è stato impostato un percorso di riabilitazione del pavimento pelvico.

“Già a pochi mesi dal trattamento adroterapico – prosegue Barcellini – la sintomatologia dolorosa si era risolta e tale beneficio clinico si è confermato anche alle successive visite. Attualmente la malattia è in controllo clinico-radiologico, la funzionalità del pavimento pelvico è conservata e vi è stato un risparmio della funzionalità ormonale. Ma Elena dovrà sottoporsi a controlli oncologici-radioterapici regolari e stretti dato il breve tempo intercorso dal trattamento”.

Data la risoluzione di quel dolore così invalidante, Elena ha potuto anche riappropriarsi della propria vita intima, un risultato importante se si considera che oltre 6 donne su 10, dopo una neoplasia, vanno incontro a qualche forma di disfunzione sessuale.

Uno degli aspetti di cui si parla oggi ancora troppo poco, in tema di salute della donna, è proprio il pesante impatto che i tumori e le cure mediche possono avere sulla sfera intima delle pazienti, sulla percezione della propria femminilità e sui rapporti di coppia. “Potere restituire un'adeguata qualità di vita alle pazienti è oggi un obiettivo essenziale dell'oncologia”, sottolinea la prof.ssa Ester Orlandi, Direttore del Dipartimento Clinico del Cnao e Ricercatore del Dipartimento di Scienze Clinico-chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche presso l'Università degli Studi di Pavia. “Nel caso di neoplasie rare, come quella di cui era affetta Elena, diventa fondamentale far afferire i pazienti in centri di riferimento dove è possibile usufruire di un approccio multidisciplinare e sono contemplate tutte le opzioni terapeutiche più innovative. Come l'adroterapia, che nei carcinomi adenocistici, sia del distretto testa-collo sia della pelvi, ha dimostrato di essere una valida alternativa alla chirurgia, soprattutto nelle giovani donne”.

R.P.

GIORNATE FAI – Il 5 maggio riprendono le visite guidate al maniero chiuso dal lontano 1992

Riapre le stanze il castello di Montalto Pavese

Dopo il grande successo delle giornate Fai di primavera, il Fondo ambiente italiano torna a fare il tutto esaurito in occasione del FaiDay che si terrà il prossimo 5 maggio. Una lunga lista d'attesa e i posti già sold out da qualche giorno sono indice dell'interesse destato dai luoghi del cuore, tra cui spicca il Castello di Montalto Pavese.

Rimasto per molto tempo inaccessibile, il castello del borgo situato a pochi chilometri da Santa Maria della Versa, tornerà ad aprire le proprie stanze al pubblico la prossima domenica rendendo visitabili ambienti che non lo erano dal 1992. Con i suoi 120 metri di lunghezza, 15 di altezza e 20 di profondità, il maniero, edificato nel corso del medioevo e reso residenza nobiliare da Filippo Belcredi nel 1593, è direttamente ammirabile in cima al monte Lesima, vetta simbolo delle colline oltrepadane, su un crinale che fa da spartiacque tra la valle Scuropasso e la valle del Coppa. A partire dal progetto iniziale,



In foto il castello di Montalto Pavese

grazie alle modifiche che nei secoli lo hanno adattato ai diversi stili architettonici, il castello si presenta attualmente in tutta la sua solidità ed imponenza, come un edificio circondato da quattro torri quadrate. Superato il portale ornato da pinnacoli e vasi in terracotta, il visitatore può apprezzare una loggia in cui emergono:

una fontana monumentale, la statua di Diana, la cappella gentilizia di San Francesco e quindi le terrazze, le scale, i pergolati. I due giardini all'italiana e all'inglese con statue mitologiche e boschetti di roveri e larici, completano un colpo d'occhio decisamente suggestivo. Suggestività a cui di certo rimanda anche

la località in cui il castello sorge: a pochi chilometri dal centro di Montalto Pavese vi è infatti il belvedere noto come “madonna del vento” tra i luoghi più panoramici delle colline dell'Oltrepò e noto paradiso per chi ama parapendio, deltaplani e bicicletta. La visita organizzata dal fondo ambiente italiano si svolgerà nell'intera giornata di domenica 5 maggio su più turni, dalle 9.40 alle 17.30 con accoglienza in Piazza Vittorio Veneto (durata prevista tra i 90 e i 120 minuti. Contributo a partire da 18 euro per gli iscritti Fai, 23 euro per i non iscritti, comprensivo di navetta di trasporto tra piazza principale di Montalto e fortezza). L'accesso ai locali del Castello di Montalto comprenderà la visita di piano terra, saloni, teatro, cucine, camere destinate ai pastatemi, scalone d'onore e parte del piano superiore. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/fai-day-al-castello-di-montalto-pavese-20769/>.

CAMILLA FILIGHERA

BELGIOIOSO – L'inaugurazione sarà sabato 4 maggio

Sono terminati i lavori di restauro



Si terrà sabato 4 maggio alle ore 10.30 presso il Palazzo comunale l'inaugurazione della parte restaurata del Castello di Belgioioso (in foto) oggi di proprietà del comune da quando lo acquistò nel 2007 per circa 500mila euro. Il progetto sostenuto da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Fondazione comunitaria provincia di Pavia ha avuto un costo complessivo di 3 milioni di euro finanziato dai fondi europei del PNRR. Grazie all'amministrazione di Fabio Zucca, sindaco uscente che si ricandiderà alle elezioni comunali prossime, è stato possibile

recuperare circa 3mila mq di splendidi affreschi della seconda metà del 1300. Nella parte ristrutturata troveranno collocazione la biblioteca civica, gli archivi storici, centri di ricerca universitari e il museo multimediale dedicato ai Visconti duchi di Milano. Come ci spiega il sindaco Fabio Zucca: “Questo progetto di ristrutturazione ha visto un grande impegno della mia amministrazione durato 5 anni in sinergia con Regione Lombardia per promuovere lo sviluppo economico sia di Belgioioso che di tutto il territorio della provincia di Pavia. DESIRÉE CORBELLINI

Voghera & Oltrepò

INIZIATIVE - L'obiettivo è abbattere le barriere sociali che ostacolano l'inclusione delle persone autistiche

A Voghera lo shopping diventa più inclusivo

Presentata la campagna di sensibilizzazione rivolta ai commercianti e artigiani del territorio

VOGHERA

Perseguire una maggiore sensibilizzazione sul tema dell'autismo, con la predisposizione di una raccolta di note informative da divulgare ai negozi e alle attività che aderiranno all'iniziativa sull'approccio verso le persone autistiche. Con queste prerogative, il comune di Voghera ha aderito alla proposta di collaborazione con le associazioni Controvento A.P.S., Fondazione Oltre il Blu, L'Ortica, ed Ascom per creare una rete con le attività commerciali ed artigianali della città.

Il progetto, intitolato *Voghera per l'inclusione: #shoppinginclusivo*, è stato presentato in settimana a Voghera. Presenti il sindaco **Paola Garlaschelli**, l'assessore al commercio e alle attività produttive **Maria Cristina Malvicini**, l'assessore ai servizi sociali **Federico Taverna**, l'assessore regionale alla famiglia, disabilità e pari opportunità **Elena Lucchini**, il consigliere comunale con delega alla digitalizzazione **Gloria Chindamo**. Presenti anche le associazioni proponenti, con **Ilaria Amici** di Controvento, **Fabrizia Rondelli** di Fondazione Oltre il Blu, **Maria Teresa Scarpa** de L'Ortica, e le associazioni di categoria **Paolo Rainelli** e **Simona Panigazzi per Ascom**, **Marco Graziano**, presidente dell'associazione Artigiani dell'Oltrepò Lombardo, e **Simone Frola**, pre-



Un momento della presentazione del progetto #shoppinginclusivo

sidente di Voghera da Scoprire. Il progetto che avrà un inizio immediato prevede la distribuzione di un opuscolo contenente le istruzioni e in una vetrofania dedicata in grado di indicare che il negozio è preparato per accogliere le persone affette da autismo, e un breve video tutorial su YouTube e il cui link sarà inoltrato dalle associazioni di categoria ai loro associati.

“L'adesione al progetto conferma la più totale attenzione della nostra amministrazione nei confronti di una tematica di stretta attualità”, ha sottolineato il sindaco Paola Garlaschelli. “Un ringra-

ziamento sentito alle associazioni che hanno proposto questa iniziativa che consente di creare una rete fondamentale con le attività artigianali e commerciali della nostra città”.

“Oggi abbiamo avuto il piacere di presentare questo importante progetto, con la partecipazione dei promotori e sostenitori, dei rappresentanti delle attività economiche interessate e delle loro associazioni di categoria – spiega l'assessore con delega al commercio e alle attività produttive Maria Cristina Malvicini – Voghera vuole essere, sempre di più, una città inclusiva e a misura

d'uomo: in quest'ottica verranno coinvolte le attività artigianali e commerciali che saranno pronte ad accogliere le persone autistiche. il Comune di Voghera svolgerà un ruolo attivo nel dialogo con le associazioni di categoria delle attività interessate e nella diffusione dell'iniziativa”.

Per l'assessore ai Servizi Sociali Federico Taverna, “Il nostro Comune conferma la disponibilità e la sensibilità a sviluppare tutto ciò che è finalizzato a una maggiore inclusione delle persone che soffrono del disturbo dello spettro autistico. Proprio l'anno scorso abbiamo partecipato

come ente capofila del piano di zona ad un progetto di inclusione finalizzato ad avviare percorsi innovativi di inclusione, grazie ad un contributo di 400mila euro da Regione Lombardia. Grazie a quest'ultima collaborazione tra amministrazione e commercianti, l'accesso e l'accoglienza negli esercizi commerciali per le persone autistiche sarà più agevole e più incentivante”.

“Esprimo il mio autentico apprezzamento e la mia gratitudine – ha detto l'assessore regionale Elena Lucchini – a chi oggi ha scelto di contribuire a rendere ancora più attenta e inclusiva la nostra città di Voghera. La nostra regione è quotidianamente impegnata ad accompagnare la persona con spettro autistico, nel suo percorso evolutivo, a tutti i livelli: dalla scuola alla vita relazionale, dal lavoro all'abitare in autonomia. Insieme vogliamo migliorare le condizioni di vita e garantire un concreto inserimento nella vita sociale, attraverso percorsi dedicati e corrispondenti ai bisogni individuali. Per farlo però è necessaria un'alleanza e serve l'impegno di tutti, istituzioni, associazioni, volontari, operatori. Grazie dunque agli esercenti che hanno aderito all'iniziativa e sapranno accogliere al meglio tutti i clienti, anche i più speciali”.

Controvento A.P.S., che ha sede a Retorbido, si occupa di progetti e percorsi di inclusione a beneficio di famiglie con bambini con

disturbo dello spettro autistico. Fondazione Oltre il Blu ha sede a Val di Nizza e si occupa di progetti del dopo di noi e di autonomia rivolti a persone autistiche e con disabilità intellettive. L'Ortica si dedica a percorsi riabilitativi e lavorativi rivolti a persone autistiche e con disabilità intellettive e ha sede a Milano.

Per le tre associazioni “a Voghera prende il via un'iniziativa di promozione sociale per abbattere le barriere invisibili che ostacolano la piena inclusione delle persone autistiche. I disturbi dello spettro autistico comportano difficoltà di comunicazione e interazione sociale, che possono rendere difficili le esperienze di acquisto, mettendo in difficoltà tanto i clienti quanto gli esercenti. Su nostra proposta, parte una campagna di sensibilizzazione a sostegno delle persone con questo disturbo e delle loro famiglie: negozianti e artigiani riceveranno materiale informativo per spiegare le specifiche difficoltà e una formazione semplice e mirata per attivare comportamenti e accorgimenti che permettano di superarle. Tutti noi vogliamo fare di Voghera una città più vivibile e solidale, una comunità in cui ciascuno possa portare il proprio contributo per vincere la sfida dell'inclusione. I negozi che aderiscono al progetto potranno esporre un'icona di benvenuto, che segnalerà ai clienti l'attenzione speciale rivolta alle persone autistiche”.

TERRITORIO - La storica tenuta ospiterà una degustazione sociale con le cantine Fivi e foodtruk

Oltrepò: i vignaioli indipendenti a Frecciarossa

CASTEGGIO

Una giornata all'insegna del vino di qualità, della sua connessione con il territorio e dei sapori tipici locali, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare a progetti educativi. Sabato 4 maggio la Tenuta Frecciarossa di Casteggio farà da cornice all'evento organizzato dalla Delegazione Oltrepò Pavese della Fivi in collaborazione con l'Associazione Culturale Enocuriosi. Dalle 11 alle 19 sarà possibile degustare i vini di ben 37 vignaioli indipendenti: un'occasione unica per scoprire la filosofia di queste realtà, che pongono al centro della produzione il legame tra viticoltura e contesto territoriale.

“Alla Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti – spiega Alessio Brandolini, delegato Fivi per l'Oltrepò Pavese – a livello nazionale aderiscono circa 1.700 aziende vitivinicole, di cui una cinquantina nella nostra zona. Comune denominatore di tutti gli associati Fivi è la gestione interna dell'intera filiera produttiva, dal lavoro in vigna



L'appuntamento è il 4 maggio alla tenuta Frecciarossa

alla distribuzione. Partecipando all'evento del 4 maggio sarà possibile scoprire i nostri vini, il nostro approccio alla viticoltura e quanto stiamo facendo per valorizzare il rapporto tra produzione e territorio”.

Il costo d'ingresso è di 15 euro, con tasca e calice per le degustazioni, ridotto a 10 euro per i soci di Enocuriosi. Oltre agli stand dei vignaioli, saranno pre-

senti food truck con prodotti tipici locali. Ma il gusto non è l'unico motivo valido per partecipare. “L'intero ricavato – spiega ancora Brandolini – andrà a sostenere la Fondazione Adolescere di Voghera nelle sue iniziative educative volte alla salvaguardia e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente. Sono progetti che Paolo Camozzi, responsabile della Condotta Slow Food

Oltrepò Pavese e vice curatore della guida Slow Wine, aveva avviato con passione prima della sua prematura scomparsa, avvenuta solo poche settimane fa. È nostro desiderio non solo rendere omaggio a una persona che ha dato molto all'Oltrepò, ma anche contribuire concretamente al prosieguo del suo lavoro su tematiche così importanti e vicine alla sensibilità della nostra associazione”.

Ecco l'elenco delle cantine partecipanti: Achille Dellafore, Alberto Fiori, Alessio Brandolini, Barbara Avellino, Bertelegni, Bisi, Bosco Longhino, Brandolini Pietro, Bricco dei Roncotti, Buscaglia, Ca' degli Orsi, Calatroni, Castello di Stefanago, Colle del Bricco, Corte Fabbri, Dezza 1890, Frecciarossa, Giorgi Franco, Grazioli, La Piotta, La Rocchetta di Mondondone, La Travaglina, Manuelina, Marchesi di Montalto, Marco Vercesi, Martilde, Molino di Rovescala, Montelio, Picchioni, Piccolo Bacco dei Quaroni, Spirito Libero, Torrazzetta, Torre degli Alberi, Torti Dino, Torti Pietro, Verum, VNA.

SERVIZI - Viaggio alla scoperta del territorio del vino

Oltrepopavese.com: un nuovo sito dedicato alle eccellenze



“Scopri, gusta, innamorati”. È il claim che accompagna il lancio del nuovo portale web **oltrepopavese.com**, dedicato alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze promosso da Torrevilla, storica Cantina sociale di Torrazza Coste. Il sito permette di addentrarsi in questo spicchio della provincia, attraverso le sue caratteristiche geografiche, climatiche e paesaggistiche, oltre che, naturalmente, viticole, enologiche e gastronomiche. Un territorio che si può esplorare anche in bicicletta, a piedi o a cavallo, percorso su sentieri e goduto dalle terrazze panoramiche,

teatro di eventi culturali, sportivi e enogastronomici che il portale raccoglie in un calendario sempre aggiornato. E per scoprire il cuore vitivinicolo dell'Oltrepò è possibile consultare una sezione interamente dedicata alle sue Cantine, spesso ospitate in edifici storici e circondate dai vigneti. Una ricca sezione è dedicata infine alla ricezione, intesa come possibilità di soggiornare per più giorni o concedersi un pranzo: un ventaglio di realtà tra agriturismi, ristoranti, trattorie e locande, ognuna con il suo profilo caratteristico e un'offerta basata sui prodotti di stagione.

Speciale

Fiera di Varzi

1 Maggio 2024

LA MANIFESTAZIONE - Mercoledì 1 maggio avrà luogo dalle 10 alle 17 la 27esima edizione di Varzi in Fiera

In scena il buon cibo, musica, animali e arte

Lungo tutto l'arco della giornata sarà un susseguirsi di eventi e momenti in una cornice magica

VARZI

Mercoledì 1° maggio 2024 torna a vivacizzare Varzi e un po' tutto l'alto Oltrepò Pavese la manifestazione **Varzi in Fiera** giunta quest'anno alla sua 27esima edizione. Un appuntamento ormai fisso che tra degustazioni di prodotti tipici, musica tradizionale, animali, sfilate, spettacoli equestri, cultura e tanto altro ancora, riesce a soddisfare un po' tutti i gusti di chi, anche solo per un giorno, intende evadere dalla vita quotidiana e immergersi in un'atmosfera unica, quasi dimenticata tra sensazioni e immagini magiche da non perdere assolutamente.

All'interno di questa suggestiva cornice, si potranno conoscere e apprezzare i migliori prodotti della zona: salumi, in particolare il salame di Varzi Dop, formaggi, miele, frutta e vino; inoltre potrà ammirare l'esposizione di diverse razze di bovini, equini, ovicapri, conigli e animali da cortile. Alla manifestazione ci saranno anche i muli, bardati a festa, provenienti dalle



Nella cornice unica del borgo antico si potranno apprezzare le eccellenze del territorio

alte valli dell'Appennino. Questi animali erano utilizzati già nel Medioevo per trasportare merci lungo la via del sale, che collegava Genova alla Pianura Padana, passando per Varzi.

Il programma ufficiale fissa l'apertura della fiera alle ore 10. Mezz'ora dopo in Piazza della Fiera si terrà l'inaugurazione ufficiale della manifestazione con

il tradizionale delle Autorità. Gli appuntamenti fissi prevedono che dalle ore 12 si possa pranzare in corte con La Nuova Pro Loco nella piazza antistante la Casa dei servizi Giovanni Azzaretti: delizia il palato con i piatti tipici varzesi: i ravioli al brasato dentro e fuori, il salame dop, la torta di riso, la schiccia, i panini con salamella alla gri-

glia, salame cotto e formaggi locali, la torta di mandorle e il buon vino dell'oltrepò. Nel Borgo Antico in via Mercato angolo via Roma saranno allestiti punti di ristoro aperti tutto il giorno per classica merenda varzese a base di panini con Salame di Varzi DOP, formaggi locali e salamella alla griglia. Per chi ama i cavalli alle ore 15:30 potrà as-

sistere allo spettacolo equestre presso il parco di Villa Leverato Mangini. La giornata si concluderà alle 19 con la chiusura della fiera.

In realtà lungo tutto l'arco della giornata sarà un susseguirsi di eventi, momenti ed emozioni: nel grande palcoscenico di Varzi andranno in scena la vita contadina e gli animali, la sfilata di Gruppo cavalieri medioevali, la presentazione delle razze con dimostrazioni di lavoro, spettacolo equestre dei cavalieri, presentazione della razza varzese, la mostra di modellini in scala di macchine agricole d'epoca funzionanti, la corte contadina con gli antichi attrezzi agricoli esposti in piazza della fiera a cura dell'Associazione ne Culturale La Clessidra. Per molti, soprattutto i visitatori più piccoli sarà l'occasione per entrare in contatto con il mondo degli animali che un tempo popolavano borghi e corti. Vacche, caprette, asini, cavalli, puledri, pony, conigli, galline, galli, pulcini, muli da soma, e naturalmente cavalli con una filata di carrozze.

Lungo la Via di Dentro è prevista un'intera area destinata ai più

piccoli, una vera e propria area bimbi con giochi di un tempo, laboratori, truccabimbi e il battesimo della sella con i Pony di Silverado Ranch.

Per chi invece è in cerca di arte e fotografia il programma della 27esima edizione di Varzi in Fiera propone una serie di visite guidate alla Torre Malaspina (Torre delle Streghe), alle Chiese dei Bianchi e dei Rossi e alla Parrocchia S.Germano aperte per visite. Presso la Casa dei Servizi G. Azzaretti, sarà allestita la mostra fotografica "Viaggio nelle 4 Province" a cura di "Obiettivo 4 Province". Presso i locali parrocchiali Via di Dentro sarà possibile visitare la mostra di pittura di Marita Dusio. L'atmosfera di questa giornata sarà resa ancor più incantata dalle voci dei cori e dalle note melodiose dei pifferi, che resistono nella zona quale espressione di continuità culturale e storica. Ad accompagnarli i danzatori del ballo della Giga in abiti tradizionali. Le vivaci musiche della più antica tradizione popolare accompagneranno le genti in un percorso enogastronomico impareggiabile.

Salumificio Artigianale

1967
Thogan Porri
di Thogan Gentile & C. s.n.c.



località Casa Cucchi • 27050 Cecima (PV) • tel. e fax 0383 59335



**SPACCIO DI VENDITA DIRETTA
VISITE E DEGUSTAZIONI GUIDATE
SU PRENOTAZIONE**

orari: dal martedì al sabato 8,30 - 12,30 e 14,30 - 19,00
domenica 9,00 - 12,30 e 15,00 - 19,00

APERTO ANCHE LA DOMENICA

*"in una fetta di Salame di Varzi D.O.P.
il profumo della natura, il gusto della tradizione,
la genuinità di un prodotto eccellente"*

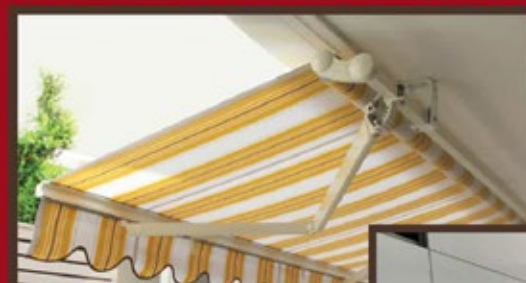


www.salamedivarzidop.it

ARREDAMENTI BARBIERI



Arredamento classico e moderno
Progettazione mobili su misura



Tende da sole
Zanzariere

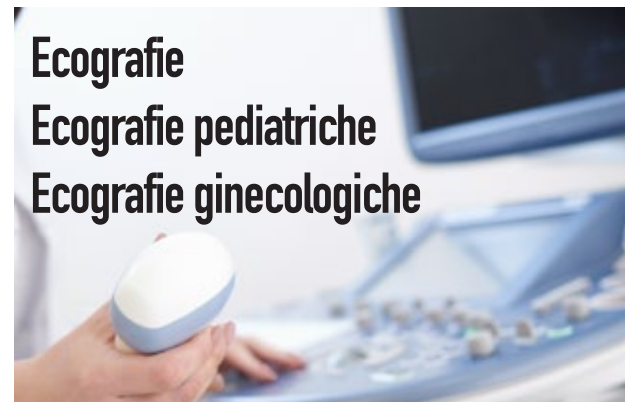


Via Roma, 23 - Ponte Crenna - Bagnaria 27050 (PV)
Tel - WhatsApp: 0383 52247
arredamenti.barbieri@gmail.com

LA SALUTE, UN BENE PREZIOSO DA PROTEGGERE

Nasce a Varzi un nuovo Centro medico; una struttura privata che offre visite e prestazioni finalizzate alla cura, alla prevenzione, alla diagnosi ed alla riabilitazione, in tempi rapidi, in un ambiente curato e accogliente. Il Dott. Paolo Barbier, Direttore Sanitario del "Centro Polispecialistico Varzi", ha avuto una trentennale esperienza cardiologica presso il Centro Cardiologico Monzino di Milano ed è un ecocardiografista noto in ambito internazionale. Insieme ai suoi colleghi porterà avanti la missione focalizzata nel creare un ambiente in cui **ogni paziente si senta non solo curato, ma anche compreso e ascoltato**. Tra i servizi offerti, il Centro Polispecialistico Varzi include **visite specialistiche, pacchetti prevenzione, esami diagnostici ecografici, nonché programmi dedicati alla salute mentale e al benessere emotivo**. Il Centro offre inoltre prestazioni di consulenza e supporto alle persone e alle famiglie per la gestione di pratiche sociali, assistenziali, amministrative. Negli ultimi anni, l'importanza dei servizi di valutazione e accompagnamento per coloro con esigenze speciali è cresciuta in modo significativo. Questi servizi giocano un ruolo fondamentale nel garantire che individui con disabilità, anziani e altre persone con bisogni specifici, ricevano l'assistenza adeguata e personalizzata di cui hanno bisogno per condurre una vita soddisfacente e indipendente. Presso il Centro Polispecialistico Varzi è possibile richiedere la **valutazione e redazione dei certificati per il riconoscimento di invalidità civile, a g g r a v a m e n t o**,

accompagnamento con l'invio telematico all'INPS. Accanto alle valutazioni, il miglioramento della mobilità e la gestione del dolore è altrettanto importante. Per questo motivo presso il Centro è possibile eseguire trattamenti di fisioterapia, osteopatia e massofisioterapia. Tra le branche presenti evidenziamo quella di **Pediatria** con visite ed esami strumentali dedicati esclusivamente alla salute e al benessere dei bambini. I progressi tecnologici nel campo della medicina hanno rivoluzionato la diagnosi e il trattamento delle malattie grazie agli esami medici strumentali.



Ecografie
Ecografie pediatriche
Ecografie ginecologiche

Presso il Centro Polispecialistico Varzi si eseguono su appuntamento:

- **Ecocolorodoppler (anche pediatrico)**
- **Ecocolorodoppler (arti superiori e inferiori)**
- **Ecografie**
- **Ecografie pediatriche**
- **Ecografie ginecologiche**
- **ECG (anche pediatrico)**
- **HOLTER**
- **Spirometria semplice**
- **Audiometria**
- **OCT**



Dr. Paolo Barbier
Direttore Sanitario

STUDI MEDICI
Cardiochirurgia
Cardiologia
Chirurgia Ambulatoriale
Chirurgia Generale
Chirurgia Toracica
Dermatologia
Dietistica
Ematologia
Endocrinologia
Epatologia
Fisiatra
Gastroenterologia
Geriatrica
Ginecologia
Medicina Estetica
Medicina Interna
Neurochirurgia
Neurologia
Neuropsicologia Infantile
Oculistica
Ortopedia
Otorinolaringoiatra
Pediatria
Pneumologia
Psichiatria
Psicologia
Psicoterapia
Reumatologia
Senologia
Sessuologia
Urologia

CENTRO
POLISPECIALISTICO
VARZI

www.centropolivarzi.it



Direttore Sanitario Dott. Paolo Barbier



**VISITE MEDICHE
SPECIALISTICHE**



**FISIOTERAPIA-OSTEOPATIA
MASSOFISIOTERAPIA**



**ESAMI
DIAGNOSTICI**



**PEDIATRIA
VISITE ED ECOGRAFIE**

Speciale

Fiera di Varzi

1 Maggio 2024

CENTRO STORICO - L'asse centrale è la via di Dentro, che collega le torri di porta Soprana e porta Sottana

A spasso tra le vie strette del borgo medievale

Basta varcare la vecchia cinta muraria per essere proiettati subito in un viaggio a ritroso nel tempo

VARZI

Che l'antico borgo medievale di Varzi, in Oltrepò Pavese, fosse uno dei più belli d'Italia non era certamente una novità, soprattutto per chi ha avuto la fortuna di visitarlo. Da non molto però, dopo un lungo iter, Varzi è ufficialmente entrato a far parte del prestigioso circuito de "I Borghi più belli d'Italia", un'Associazione che riunisce le più antiche e preziose perle italiane. Basta fare un giro tra le sue strette e ripide vie interne per trovarsi come per magia proiettati in un viaggio a ritroso nel tempo. I bassi portici, con i profumi e i sentori delle botteghe artigiane dove ancora oggi si producono prelibatezze culinarie, i terrazzini pieni di fiori, i portali antichi, tutto concorre a ricreare un'atmosfera serena e maestosa al tempo stesso. Qui la storia ha lasciato segni indelebili intrecciandosi con quella dei signori di Varzi, i marchesi di Malaspina, dominatori indiscussi per svariati secoli di quella porzione della Valle Staffora racchiusa nella più vasta Via del sale. Una via attraverso la quale transitavano dalla Ligu-



La Torre delle streghe, (XII-XIII secolo) e uno scorcio di via di Dentro tra porta Soprana e porta Sottana

ria alla pianura ogni tipo di merci: il sale, ovviamente, ma anche tessuti, spezie rare, metalli, cibo, armi e molto altro ancora. L'asse principale del borgo è la Via di Dentro compresa fra le due torri, Torre Soprana e Torre Sottana. Prima della costruzione della strada Voghera-Bobbio, è sempre stato il centro propulsore del borgo, in quanto, vi si affac-

ciavano gli uffici principali, vi abitavano le famiglie più importanti, vi si leggevano le "grida" delle disposizioni comunali o del feudatario e vi si svolgevano le aste pubbliche. Sulla via oltre ad alcuni palazzi storici si trovano le due chiese: la Chiesa secentesca denominata "dei Rossi", fondata dalla confraternita della SS.Trinità, ed in fianco ad essa,

l'altrettanto secentesco ospizio per pellegrini, e la Chiesa dei Bianchi, costruita nel 1646 dalla Confraternita del Gonfalone (il nome di questo oratorio deriva dal colore della cappa che indossavano gli aderenti alla Confraternita che era per l'appunto bianca). Quest'oratorio, recentemente restaurato, è unico nel suo genere, perché pur essendo mol-

to piccolo, il suo interno è fatto a forma di quadrifoglio, ad imitazione delle grandi cattedrali. Da porta Soprana, o Torre dell'Orologio si esce dall'antico borgo cinto da mura e si entra nella contrada dei portici, in particolare via del Mercato e via di Porta Nuova in cui proprio sotto i portici si riparavano le lunghe carovane di muli carichi di

mercanzie che transitavano sulla via del Sale a Varzi. Percorrendo i portici si nota un'anomalia, ovvero l'altezza delle volte sotto le quali può capitare di dover abbassare la testa per poter passare. Questo perché le ripetute piene del torrente Staffora hanno costretto gli abitanti ad alzare il livello del piano stradale. Il castello di Varzi, ancora oggi di proprietà degli eredi dei Malaspina, i conti Odetti Marcorenigo, si colloca al centro dell'abitato di Varzi e ne costituisce il nodo edilizio più significativo. L'ala più antica del castello è collegata alla torre, anch'essa costruita fra il XII e XIII secolo. Ha una struttura quadrata di notevole robustezza, i suoi muri hanno uno spessore medio di m 2,5. L'imponente edificio termina con un terrazzo coperto dal quale si può ammirare l'interessante, ampio, suggestivo panorama. È chiamata anche "Torre delle streghe", perché risulta che nel 1460 vi furono imprigionate dalla Sacra Inquisizione venticinque donne ed alcuni uomini, accusati di stregoneria, i quali furono successivamente bruciati nella pubblica piazza.

VARZI - La patria del più famoso insaccato oltrepadano

Sua maestà il Salame di Varzi: l'unica Dop dell'Oltrepò Pavese

Stagionato e gustoso, capace di scatenare una tempesta di sapori sulle papille gustative anche poco abituate a godere degli aromi intensi. Il Salame di Varzi Dop è espressione di una unicità che va oltre lo stretto legame con il territorio di origine, la Valle Staffora e quelle degli affluenti del torrente.

Il Salame di Varzi, le cui origini vengono fatte risalire addirittura ai longobardi, è davvero unico nel panorama della norcineria italiana. Intanto



perché ha una grana grossa. E poi per i tagli di carne suina utilizzati nella sua preparazione, anche i più pregiati,

perfino i prosciutti, la coppa e la lonza. Una caratteristica che imprime un timbro netto e al contempo delicato al prodotto.

Frutto di una stagionatura attenta, minuziosa, il Salame di Varzi presenta profumi speziati più o meno marcati, lievi sentori di muffa e fragranza di crosta di pane, aromi erbacei di legno verde e perfino di mimosa. Non ha nulla a che vedere con gli altri salami che si fanno in giro per lo Stivale. Ha un aroma fragrante, netto ma al tempo stesso delicato. Talvolta si può distinguere il sentore dato dall'infuso di vino rosso e dell'aglio che sono più o meno percepibili in funzione del quantitativo aggiunto dal produttore.

Albera Rita

Bar Gelateria
Ristorante
Pizzeria
Griglieria

Piazza della Fiera, 8 - Varzi - PV - Tel. 0383 52921

Città di Voghera

640^a edizione

Sensia
Fiera dell'Ascensione
Voghera

dal 9 al 12 Maggio 2024
ex Caserma di Cavalleria - Via Elli Kennedy

INAUGURAZIONE
9 Maggio ore 18.30

Stand Espositivi • Street Food
Spettacoli tutte le sere

Giovedì 9 18.00 - 24.00 • Venerdì 10 / Sabato 11 / Domenica 12 10.00 - 24.00 **INGRESSO GRATUITO**

Speciale
Fiera di Varzi
1 Maggio 2024

STORIA - Situato sulla Via del Sale, l'antico borgo deve la sua fortuna agli scambi commerciali con la Liguria

Con il Medioevo inizia l'epopea dei Malaspina

La nascita di Varzi risale al periodo delle invasioni dei celti, tra il VI e il V secolo avanti Cristo

VARZI

La nascita di Varzi risale al periodo delle invasioni dei celti, tra il VI e il V secolo avanti Cristo

La storia di Varzi e della Valle Staffora non si discosta molto da quella che ha caratterizzato l'intera area oltrepadana. Dominata per lunghi secoli dai bellicosi liguri, la valle subì intorno al V secolo a.C. l'invasione dei celti che, provenienti dalla Francia, si insediaronò nell'Italia settentrionale. Dopo aspre battaglie i due popoli si fusero originando il popolo celto-ligure. In valle Staffora, in particolare, si insediaronò i Liguri-Celelati che iniziarono a popolare le valli. Fu allora che lungo le sponde dello Staffora sorse Varzi (VI-V secolo a.C.). Il piccolo borgo si piegò alla romanizzazione dell'intera val Padana (III-II sec. a.C.) dopo una strenua resistenza alle legioni di Roma la quale, dopo aver conquistato buona parte del mondo conosciuto, ebbe serie difficoltà a mantenere le conquiste fatte. Tanto che nei primi secoli del nuovo millennio popoli provenienti dal Nord Europa, approfittando della mancanza di una reazione militare adeguata invasero l'Italia. La calata dal nord non risparmiò nemmeno l'Oltrepò e la valle Staffora, presa di mira prima dai Visigoti (401 d.C.), quindi dagli Ostrogoti (404 d.C.) e infine dagli Unni (una quarantina d'anni più tardi) che rasero al suolo Pavia e Voghera. Dopo la breve parentesi in cui l'Italia tornò a essere provincia dell'impero romano, nel 568 d.C. comparvero alle porte orientali dell'Italia, guidati dal re Alboino, i Longobardi che scesero nella Pianura Padana. A capitale del nuovo regno fu eletta Pavia.



il Castello Malaspina di Varzi

tando della mancanza di una reazione militare adeguata invasero l'Italia. La calata dal nord non risparmiò nemmeno l'Oltrepò e la valle Staffora, presa di mira prima dai Visigoti (401 d.C.), quindi dagli Ostrogoti (404 d.C.) e infine dagli Unni (una quarantina d'anni più tardi) che rasero al suolo Pavia e Voghera. Dopo la breve parentesi in cui l'Italia tornò a essere provincia dell'impero romano, nel 568 d.C. comparvero alle porte orientali dell'Italia, guidati dal re Alboino, i Longobardi che scesero nella Pianura Padana. A capitale del nuovo regno fu eletta Pavia.

Anche nel caso dei Longobardi, i Liguri stentaronò a darsi per vinti e cedettero soltanto dopo 80 anni di resistenza i propri territori, valle Staffora compresa. Dopo l'era Longobardi venne quella di Carlo Magno, che diffuse in Italia il feudalesimo. E fu proprio durante i "secoli bui" del Medioevo che Varzi visse il suo periodo più florido e splendido. Nel X secolo cominciò l'epopea dei Malaspina che, controllando direttamente una vasta zona di Appennino tra la Lunigiana e la Pianura Padana, si insediò nel castello di Auramala (Oramala). La svolta più importante per

Varzi avvenne nel 1275, quando, con l'elezione a sede di marchesato con un territorio che da Bagnaria andava fino nell'alta val Trebbia, Borbera e Curone, passava gradatamente da piccolo nucleo a borgo di una certa importanza.

Sul finire del XIV secolo, quando Gian Galeazzo Visconti signore di Milano cominciò a guardare con nuova curiosità a quelle "oasi" amministrative che erano rimaste le terre della valle Staffora, ebbe inizio anche per Varzi un periodo incerto, contraddistinto da lotte interne e scissioni. Vicende alterne portaronò quindi nel feudo la dinastia Dal Verme dapprima e gli Sforza, succeduti ai Visconti a Milano, poi. Lentamente i Malaspina di Varzi finironò col cadere vittime delle lotte interne prima ancora che del fuoco nemico. È del 1369, infatti, l'ennesima scissione della stirpe, avvenuta in seno al ramo di Varzi. La consistente fetta di storia che segue, fino a quando Napoleone nel 1797 soppresse con il suo editto tutti i feudi e li annesse alla Repubblica Cisalpina, vede Varzi come una sorta di "paradiso fiscale".

VARZI - Il convento di San Germano risale al 702 d.C.

Una pieve dalle origini antiche



La prima Pieve della valle Staffora fu senz'altro quella di Varzi, costruita non molto tempo dopo la morte di S. Germano, vescovo di Auxerre (in Borgogna), avvenuta nel 448 d.C. a Ravenna. Già nel 702 d.C. una pieve esisteva già a Varzi grazie alla testimonianza di un cronista dell'epoca, Marciano Ambrogio. Verso la fine del XII secolo l'antico edificio venne sostituito dall'attuale chiesa dedicata a S. Germano e costruita sul luogo dell'antica pieve.

Abbandonata, riprese vita nel 1623, quando vi si stabilironò per la prima volta i Cappuccini. Per 180 anni l'attività monastica dei frati si svolse in una vita di preghiera, di apostolato e carità, soprattutto durante varie pestilenze. Ma nel 1802 Napoleone soppresse convento e chiesa, che furono venduti ai contadini. Nel 1903 i Cappuccini riscattaronò il convento e riconsacrarono la chiesa. Sul finire del secolo scorso sono stati eseguiti numerosi lavori di restauro.



FA serramenti
di Fabio Azzaretti

**ENTRATA LIBERA
SHOWROOM**
Martedì 15-19
Venerdì 9-12

PRODUZIONE, PROGETTAZIONE E VENDITA DI:

- Serramenti in alluminio • Serramenti in PVC
- Serramenti in legno • Infissi e oscuranti
- Portoncini ingresso • Verande • Vetrate artistiche

VENDITA E POSA IN OPERA DI:

- Porte interne • Porte blindate • Zanzariere • Tende da sole

Showroom: Via Lombardia, 11 - Varzi (PV)

Officina: Loc. Casa Porri - Valverde Colli verdi (PV)

Per appuntamenti o informazioni: cell. 331 4417865 - ✉ serramentifa@gmail.com

www.faserramenti-fabioazzaretti.it

Vigevano & Lomellina

VIABILITÀ - Dopo la bufera, inizia la fase di riconciliazione tra l'Amministrazione, i cittadini e i commercianti

Ztl: troppe multe e il Comune rivede le regole

A distanza di quattro mesi, la questione sulla Zona a traffico limitato è ancora tutta da risolvere

VIGEVANO

Non finisce la bufera sul nuovo regolamento Ztl in centro a Vigevano. Dopo settimane di aspri scontri tra l'Amministrazione comunale e i residenti interessati dal nuovo assetto del traffico nel centro storico della città ducale, ora finalmente inizia una lunga ma faticosa riconciliazione tra le parti. Mercoledì scorso, infatti, si è tenuto il Consiglio Comunale dove tra le delibere è stata approvata una modifica al controverso regolamento. Il nuovo vademecum, entrato ufficialmente in vigore il 1 gennaio scorso, aveva seminato autentica zizzania tra le persone che hanno la residenza nel centro storico. Molte famiglie, infatti, utilizzando inconsapevolmente dei varchi di accesso "sbagliati" in entrata ed in uscita, si sono viste recapitare decine (se non addirittura centinaia) di verbali da parte della polizia locale.

Nella modifica al regolamento la giunta guidata da **Andrea Ceffa** cerca di venire incontro alle richieste dei fornitori ai vari esercizi commerciali. In particolare, si è deciso di modificare le finestre di apertura a carico e scarico merci con una distribuzione diversa delle giornate. Nei dettagli, sarà possibile effettuare dal martedì al venerdì (compresi) carico e scarico nella fascia oraria 6-10 per un



La Ztl di Vigevano continua a destare perplessità tra i cittadini e i commercianti. A destra una veduta aerea della città Ducale



massimo di 30 minuti. Si elimina il lunedì e si aggiunge una giornata rispetto al vecchio regolamento. I permessi saranno limitati a "consegna di merci in quantità o volumi elevati (bevande, vettovalie o merci deperibili o legate alla catena del freddo)".

Se da una parte questo spegne il fuoco dalla sponda commercianti, il paragrafo aggiunto all'articolo 2 comma 4 del regolamento mantiene bello vivo quello con

i residenti. In un linguaggio abbastanza arzigogolato si legge: "Sempre nel rispetto di agevolare il percorso più idoneo per minimizzare l'impatto sul traffico all'interno della Ztl, per le vie Roncalli, Cavallotti, Simone del Pozzo e Popolo, vista la particolare conformazione delle stesse, sarà possibile il transito in ingresso e uscita da entrambi i varchi autorizzati".

Il comitato di cittadini che nelle

scorse settimane ha fatto gruppo per cambiare le regole sul traffico nel centro storico, ha risposto senza troppi giri di parole: "Il testo non è chiaro, non si capisce se sono due accessi e due uscite o accessi e uscite da due dei quattro varchi a scelta", afferma il comitato di residenti. Raddoppiare i varchi comunque non serve a nulla, è necessario consentire la scelta, per chi abita in zona via del Popolo di poter utilizzare

quello più idoneo tra quello che di Corso della Repubblica - via del Carrobbio e le altre vie laterali". Ben 15 mila sono state le multe emesse dal Comune in questi primi quattro mesi, per un valore di diverse migliaia di euro. I provvedimenti entrati in vigore non hanno guardato in faccia a nessuno, neppure i residenti con portatori di disabilità, le cui sanzioni ora il Comune prova ad "addolcire" con degli sconti. Si legge nella

modifica approvata dal CC: "In caso di mancata comunicazione dei dati di cui sopra il trasgressore o proprietario del veicolo transitante sarà soggetto della sanzione di 30 euro per ogni transito sanzionato ai sensi del Codice della strada ai fini del recupero delle spese istruttorie". La questione Ztl è dunque ancora al di là da essere risolta.

PAGINA A CURA DI
MATTIA BIANCHI

DRAMMA - I genitori sono accusati di aver maltrattato la piccola provocando il decesso nel 2021

Neonata morta, l'autopsia ora ribalta il caso

GARLASCO

Colpo di scena nel caso della neonata di tre mesi morta prematuramente a Garlasco ormai più di due anni fa. A fine 2021, infatti, un triste caso aveva toccato la cittadina, con la strana morte di una neonata. A chiedere l'intervento dei soccorsi era stata la madre, la mattina del 28 novembre 2021. La donna, residente a Garlasco insieme al marito e ai due figli piccoli, spiegò al telefono agli operatori del 118 di aver trovato nel lettino la sua secondogenita, di appena tre mesi, cianotica e con difficoltà respiratorie. A nulla valse il trasporto d'urgenza al San Matteo di Pavia, dove morì poco.

Inizialmente ritenuta una delle cosiddette "morti in culla", ora l'autopsia effettuata sul corpicino smonta la versione originaria. I genitori ora verranno processati con l'accusa di aver provocato la morte della loro figlia, in conseguenza dei maltrattamenti ai quali l'hanno sottoposta. E' stato l'esito dell'autopsia ad incolpare la coppia. Dall'esame autoptico effettuato dal Dott. Yao Chen sono emerse diverse fratture (anche se



L'autopsia sulla neonata ha fatto emergere lesioni profonde non visibili in superficie

sul corpo non c'erano apparenti segni di violenze) e anche tracce di deperimento con un peso inferiore a quello che avrebbe dovuto avere la bimba.

La Procura ha chiesto il processo per entrambi i genitori: la difesa ha espresso la volontà di poter accedere al rito abbreviato. L'autopsia, eseguita dal medico legale, ha fatto emergere lesioni profonde nel corpo della bimba, non visibili in superficie. In particolare sono state riscontrate diverse fratture costali e anche in altre

parti del corpo, fatte risalire a periodi diversi della breve vita della neonata. In seguito ai risultati dell'autopsia il pubblico ministero Giuliana Rizza, che conduce le indagini, ha deciso di approfondire il caso, ascoltando per primi i genitori della piccola. Si è saputo che insieme a loro e alle due figlie vivevano anche i nonni paterni. Pur nessun familiare abbia mai riferito di episodi di violenza, dall'inchiesta è emerso che in un'occasione la bimba era stata accompagnata al pronto soccorso

dell'ospedale per la frattura a una gamba.

A rendere ancora più inquietante il quadro investigativo, è il curioso fenomeno di una perdita veloce di peso della neonata: circa quattrocento grammi. In seguito all'inchiesta, l'altra figlia della coppia (che ha tre anni e mezzo) è stata allontanata dalla famiglia: in sua tutela è stato nominato un legale, con il ruolo di curatore speciale, che si è costituito parte civile nel processo al pari di altri parenti.

COMUNALI - Andreoli si schiera con Gianfranco Delfrate

Elezioni locali: a Cassolnovo Fratelli d'Italia si è spaccato?

Si avvicinano le Elezioni Europee e con esse anche parecchie elezioni Amministrative locali. Tra i Comuni della Lomellina al voto in contemporanea con il rinnovo dell'Europarlamento il prossimo 8 e 9 giugno c'è anche Cassolnovo. Il Comune ai confini con il Novarese, infatti, vede già profilarsi alcune candidature importanti come quelle di Matteo Andreoli. Il consigliere comunale ora all'opposizione per Fratelli d'Italia ha annunciato che andrà assieme al collega già candidato sindaco cinque anni fa e anch'esso all'opposizione) Gianfranco Delfrate. "Ho deciso di candidarmi con Delfrate poiché è una persona che stimo sia a livello umano che politico - ha affermato Andreoli - dopo quasi dieci anni di lavoro svolto al suo fianco in consiglio comunale in maniera unitaria e una lunga esperienza maturata tra i banchi dell'opposizione, ritengo che Cassolnovo abbia bisogno di competenza, serietà e coerenza. Ringrazio i vertici di partito e il circo-



Claudio Mangiarotti

lo locale che mi sosterranno in questa nuova strada". Dai vertici provinciali però è arrivato un primo freno, a partire da **Claudio Mangiarotti** che afferma: "Fdi non ha preso nessuna posizione e non metterà in campo il simbolo". Per quanto riguarda il resto del centrodestra, pare ormai certa la ricandidatura del sindaco uscente Luigi Parolo, sostenuto da Lega e Forza Italia. Ancora discussioni invece nel centrosinistra.

SERIE D - I rossoneri disputano un'ottima gara: sul finire Bahirov sciupa clamorosamente la rete dei 3 punti

L'ennesimo pareggio che inguaia la Voghe?

VOGHERA

E' finito in parità l'incontro dello stadio Ossola tra il blasonato Città di Varese e la Voghe di patron Oreste Cavaliere in un match combattuto e giocato a viso aperto da entrambe le squadre che hanno cercato la vittoria fino all'ultimo secondo di gioco. I rossoneri hanno disputato una buona partita ma ciò non è bastato per portare a casa l'intera posta in palio e avvicinare sempre di più la salvezza diretta senza dover ricorrere alla pericolosa lotteria degli spareggi retrocessione di metà maggio. La squadra in terra varesina è apparsa in buone condizioni e questo lascia ben sperare per la gara casalinga di domenica prossima al Parisi contro il Ticino dove conterranno solo i 3 punti. La Vogherese in questa trasferta è stata seguita da numerosi tifosi che hanno incitato capitano Giglio e compagni per tutta la gara. Il meraviglioso pubblico rossonerò dovrà essere il dodicesimo uomo in campo tra sette giorni per spingere la squadra verso la permanenza nel massimo campionato italiano dove i rossoneri vogliono esserci as-

	CITTÀ DI VARESE	0
	VOGHERESE	0

MARCATORI: -
CITTÀ DI VARESE: (4-3-3) Ferrari, Vitofrancesco, Banfi, Perissinotto (30'st Liberati), Palazzolo (35'st Mandelli), Di Maira, Zazzi, Benacquista, Cottarelli, Molinari, Banfi
ALLENATORE: Corrado Cotta
VOGHERESE: (4-3-1-2) Tota, De Angelis, Balesini, Gatelli, Giglio, Silvestri, Giani (19'st Asllani), Occhipinti (44'st Isteri) Binous (32'st Bahirov), Trevisiol (32'st Usardi), Minaj
ALLENATORE: Marco Molluso
ARBITRO: Sig. Alberto Davide Cerea di Bergamo
NOTE: ammoniti Occhipinti (V)

solutamente per la prossima annata sportiva 2024-2025. La cronaca della partita : Al 20' bel tiro di Palazzolo ma Tota è attento e non si lascia sorprendere. Al 32' ottima conclusione del centrocampista Zazzi, la sfera esce di pochissimo. Al 19' della ripresa Città di Varese insidioso con un colpo di testa di Di Maira, la palla sfiora la traversa. Dopo tre minuti i locali vicini al gol ma Tota si supera deviando un colpo di testa di Palazzolo. Al 48' in pieno recupero Bahirov sciupa clamorosamente il pallone della possibile vittoria.

RAFFAELE SISTI



La rosa della Vogherese 2023/2024

LE PARTITE		
Alba	0-1	Derthona
Albenga	0-2	Bra
Asti	2-1	Alcione
Chieri	5-2	Pont Donnaz
Città di Varese	0-0	Vogherese
Fezzanese	1-2	Gozzano
Ligorna	2-1	Chisola
RG Ticino	0-0	Lavagnese
Sanremese	0-0	Pinerolo
Vado	4-0	Borgosesia

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione Milano	78	37	23	9	5	69	26
Chisola	69	37	20	9	8	59	36
Città Di Varese	65	37	18	11	8	48	32
RG Ticino	65	37	18	11	8	57	36
Vado	64	37	17	13	7	50	27
Ligorna	62	37	17	11	9	44	37
Bra	62	37	17	11	9	45	30
Asti	59	37	16	11	10	42	31
Albenga (-2)	55	37	14	15	8	49	32
Fezzanese	51	37	14	9	14	41	45
Sanremese	49	37	12	13	12	31	32
Lavagnese	44	37	11	11	15	45	45
Gozzano	44	37	10	14	13	34	37
Derthona	40	37	9	13	15	34	52
Vogherese	39	37	9	12	16	40	56
Chieri	39	37	8	15	14	39	51
Pinerolo	37	37	8	13	16	25	42
Alba	34	37	9	7	21	37	63
Pont Donnaz	22	37	5	7	25	24	60
Borgosesia	19	37	4	7	26	24	67

PROSSIMO TURNO - Albione - Vado; Borgosesia - Chieri; Bra - Asti; Chisola - Fezzanese; Derthona - Ligorna; Gozzano - Città di Varese; Lavagnese - Albenga; Pinerolo - Alba; Pont Donnaz - Sanremese; Vogherese - Rg Ticino.

L'ANALISI - D'Agnelli, direttore sportivo della Vogherese, fa il punto nel dopo gara

«Tutti hanno dato il massimo»

VOGHERA

“Abbiamo disputato una grande partita dimostrando di essere vivi”, queste sono le prime frasi del direttore sportivo della Voghe Rino D'Agnelli “tutti hanno dato il massimo e con un pizzico di fortuna in più si potevano portare a casa i tre punti. Peccato per l'occasione sciupata nel finale ma comunque ripeto sono contento della prestazione della squadra che contro una corazzata come il Varese ha giocato alla pari. Ora testa alla partita di domenica prossima al Parisi contro il Ticino dove vogliamo assolutamente fare risultato. Siamo carichi e determinati a raggiungere l'obiettivo stagionale. Ringrazio i nostri splendidi tifosi che anche a Varese ci hanno sostenuto con grande calore per tutti i novanta di gioco”, ha concluso il direttore sportivo della Vogherese.

R.S.



Rino D'Agnelli, direttore sportivo della Vogherese

SERIE B FEMMINILE - Le ragazze azzurre cadono un'altra volta tra le mura amiche

Un altro ko per il Pavia Academy

PAVIA

Il Pavia Academy cade in casa contro la Lazio. La formazione pavese prima di sprofondare vende cara la pelle contro la formazione che guarda tutti dall'alto in basso. Le azzurre partono forte e con un vero e proprio assalto all'inizio della gara che porta alla rete di Codecà. La Lazio, però è centratissima e non si scalfisce, chiudendo la prima frazione avanti con la doppietta di Moraca. Il Pavia Academy accusa il colpo e non riesce a rialzarsi: le biancazzurre dilagano, ancora Moraca poi Palombi, Ferrandi e Gomes chiudono il set dopo il triplice fischio finale della direttrice di gara Deborah Bianchi.

M.M

	PAVIA ACADEMY	1
	LAZIO WOMEN	4

MARCATORI: 3'pt Codecà (PA), 15'pt, 30'pt e 10'st Moraca (L), 10'pst Palombi (L), 25'st Ferrandi (L), 40'st Gomes (L)
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Dubini, Accoliti, Codecà, Grumelli, Zecchino, Cavallin, Semplici, Contena, Crevacore, D'Ugo
ALLENATORE: Pablo Sebastian Wergifker
LAZIO WOMEN: Guidi, Baltrip Reyes, Mancuso, Adami, Eriksen, Moraca, Gothberg, Popadinova, Colombo, Pittaccio, Visentin
ALLENATORE: Gianluca Grassadonia
ARBITRO: Deborah Bianchi della Sezione di Prato



Il Pavia Academy Femminile in campo ieri contro il San Marino

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO ANTINFORTUNISTICO

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA? SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

SOLUTION PARTNER AP4 S

BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

ECCELLENZA GIRONE A - Le reti che hanno deciso la partita sono state realizzate da Vassallo e Panigada

Il Pavia espugna l'ostico campo di Seveso

SEVESO

Importante vittoria del Pavia che ha espugnato l'ostico campo del Base 96 Seveso al termine di un'ottimo match dove la squadra ha dimostrato di essere viva pronta a disputare un grande finale di stagione. Le reti che hanno deciso la partita sono state realizzate da Vassallo e Panigada che hanno portato tre punti pesantissimi. Ottima prestazione del reparto difensivo che non ha concesso nulla alla squadra avversaria. Una vittoria convincente che rafforza di tanto l'autostima dei ragazzi di mister Stefano Bellinzaghi che nell'ultima giornata del campionato di eccellenza di domenica prossima dovranno ottenere i tre punti per cercare di migliorare la posizione play off in vista degli spareggi di girone in programma tra quindici giorni. A Seveso si è vista una squadra tonica e viva e questo lascia ben sperare per le prossima partita di domenica al Fortunati contro l'Ardor Lazzate dove bisognerà ottenere i tre punti per cercare di scavalcare la stessa squadra brianzola che al momento a 90 dal termine



BASE 96 SEVESO

0



PAVIA

2

MARCATORI: 15'1't Vassallo (P), 30'st Panigada (P)

BASE 96 SEVESO (4-4-2) Porro, Kamal, De Petri, Siviero, Cappanera, Galimberti, Gomez, Pirovano, Cavaliere, Cazzaniga, Romeo

ALLENATORE Marco Varaldi

PAVIA (4-3-3) Cincilla, Alletto, Concina, Panigada, Augello, Tomasini Nucera, Ioance, Tassi, Di Raco Vassallo

ALLENATORE Stefano Bellinzaghi

ARBITRO Sig Stefano Sciolti di Bergamo

NOTE: Ammoniti Pirovano (B)

della stagione regolare dista di due lunghezze sopra Concina e compagni. Gli azzurri nel prossimo fine settimana avranno bisogno del proprio pubblico che dovrà tornare caldo come ai tempi della C per spingere la squadra ad ottenere tre punti fondamentali in chiave spareggi promozione.

PAGINA A CURA DI
RAFFAELE SISTI



La rosa del Pavia 2023-2024

LE PARTITE

Accademia Pavese	1-2	Meda
Ardor Lazzate	4-1	Solbiatese
Base 96 Seveso	0-2	Pavia
Caronnesse	2-2	Magenta
Castanese	6-0	Vittuone
Saronno	0-4	Calvairete
Oltrepò	2-0	Vergiatese
Sestese	1-0	Casteggio
Verbano	1-2	Milanese

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Oltrepò	70	33	21	7	5	61	29
Ardor Lazzate	62	33	17	11	5	75	44
Magenta	61	33	18	7	8	63	37
Pavia	60	33	17	9	7	51	33
Milanese	59	33	18	5	10	51	35
Calvairete	57	33	16	9	8	65	29
Solbiatese	56	33	16	8	9	51	36
Caronnesse	50	33	14	8	11	51	42
Casteggio	49	33	13	10	10	52	44
Saronno	47	33	13	8	12	54	45
Base 96 Seveso	46	33	12	10	11	52	41
Sestese Calcio	40	33	10	10	13	39	37
Castanese	36	33	9	9	15	51	63
Acc. Pavese	33	33	9	6	18	34	56
Meda 1913	31	33	8	7	18	30	50
Vergiatese	30	33	7	9	17	29	43
Verbano	27	33	6	9	18	33	50
Vittuone	5	33	1	2	30	10	138

PROSSIMO TURNO - Vittuone - Verbano; Base 96 Seveso - Magenta; Calvairete - Castanese; Casteggio - Accademia Pavese; Saronno Meda; Milanese - Caronnesse; Pavia - Ardor Lazzate; Sestese - Vergiatese; Solbiatese - Oltrepò.

ENTUSIASMO - Di Gabrielli e Ferraro le reti della vittoria

Netta vittoria dell'Oltrepò in casa

BRONI

Netta vittoria dell'Oltrepò che allo stadio di via Ferrini ha superato per due reti a zero la Vergiatese grazie alle reti di capitano Gabrielli e Ferraro. La gara è stata divertente e ancora una volta ha messo in risalto il grande potenziale degli uomini di mister Paolo Barbieri precisi

e compatti in ogni momento della partita.

Una giornata di tripudio quella che ha vissuto L'Oltrepò che ha festeggiato la promozione davanti ai suoi tifosi e ai numerosi ragazzi ragazzi del settore giovanile in particolare a quelli della formazione under 15 che in questa stagione hanno emulato i più grandi vincendo il campionato di categoria.

OLTREPÒ

2

VERGIATESE

0

MARCATORI: 22'1' t Gabrielli (O), 40'st Ferraro (O)

OLTREPÒ (4-3-3) Masotino, Giugno, Andriani, Villoni, Lorusso, Gabrielli, Vaglio, Berto, Franchini, Alvitrez, Cavallotti

ALLENATORE Paolo Barbieri

VERGIATESE (4-4-2) Demalija, Iovine, Ghilardi, Marin, Della Vedova, Sandrini, Mammetti, Riccelli, Giuricich, Nsiyah, Quartesan

ALLENATORE Fabio Rovrena

ARBITRO Sig Isaia Testa di Bergamo

NOTE: Ammoniti Sandrini, Della Vedova (V)

AMAREZZA - Passo falso davanti al pubblico amico

Sconfitta di misura col Meda

SANT'ALESSIO CON VIALONE

Amara sconfitta casalinga dell'Accademia Pavese che, pur sbloccando la partita, è stata superata di misura a Sant'Alessio con Vialone dal pericolante Meda. Brutto passo falso per gli uomini di mister Gaudio che non hanno disputato una grande gara contro un'avversa-

rio che ha giocato con grande determinazione e voglia di vincere. Ora sarà importante fare risultato nel derby di domenica prossima sul campo dei cugini del Casteggio dove conterà solo la vittoria. I ragazzi di patron Panigati hanno tutto per centrare l'obiettivo stagionale ma domenica ci vorrà solidità difensiva e cinismo sotto porta per ottenere il massimo.

ACCADEMIA PAVESE

1

MEDA

2

MARCATORI: 28' 1't Laraia (A), 35'1't e 23' st Laribi (M),

ACCADEMIA PAVESE (4-4-2) Belitranti, Maggi, Curci, Parissenti, Filadelfia, Velaj, Casiroli, Calabro', Zani, Laraia, Gambazza

ALLENATORE Gianluca Gaudio

MEDA (4-3-3) Chierico, Ambrosini, Bianchi, Laribi, Ferrarili, Orsi, Martino, De Vincenzi, De Lauso, Pozzoli, Lanzarini

ALLENATORE Giovanni Cairoli

ARBITRO Sig Francesco Isnardi di Albenga

NOTE: Ammoniti Bianchi (M), Velaj (A)

STOP - Poco brillante la squadra di mister Chierico

Il Casteggio superato dalla Sestese

SESTO CALENDE

Sconfitta esterna di misura del Casteggio che è stato superato da un ottima Sestese in un match vibrante che ha divertito il pubblico presente sugli spalti dello stadio di Sesto Calende. La rete che ha deciso la partita è stata segnata da Otele su rigore al 36' della seconda fra-

zione di gioco. La formazione di mister Paolo Chierico non è stata brillante rispetto ad altre gare e alla fine è arrivata una battuta d'arresto che comunque non va ad intaccare l'ottima stagione fatta dai gialloblù. I ragazzi del Ds Palladini chiuderanno la stagione domenica prossima allo stadio di via Dabusti contro l'Accademia Pavese.

SESTESE

1

CASTEGGIO

0

MARCATORI: 36'st Otele' (R) (S)

SESTESE (4-4-2) Ferrara, Paltrinieri, Galli, Rancati, Costantini, Battistella, Della Volpe, Ngaimar, Marcone, Hoxha, Puntri

ALLENATORE Pierluigi Gennari

CASTEGGIO (4-3-3) Cizza, Negri, Bargiggia, Cavalieri, Licciardello, Brugni, Bertocchi, Arbasini, Burioli, Manuelli Thairi

ALLENATORE Paolo Chierico

ARBITRO Sig Edoardo Corbetta di Milano

NOTE: Ammoniti Bargiggia (C)



IL TOURBILLON
OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria

Vendita orologi e gioielli

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco

Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933



SECONDA CATEGORIA GIRONE T – La Cassolese passa in prima categoria e il Superga retrocede

Definita la griglia dei playoff e dei playout

PAVESE

Dopo trenta giornate è ufficialmente finito il campionato di seconda categoria e tutte le somme sono state tirate, già da alcune partite giocate nelle scorse settimane. A chiudere da vincitrice la categoria e a passare così in prima è la Cassolese, a giocarsi i playoff Junior Pro Mortara, Certosa, Pro Ferrera e Oratorio San Gaetano, ai playout Lomellina Calcio e Vellezzo Bellini, mentre a retrocedere il Superga.

Nuova Trezzano – Gravellonese: È stata la sfida che ha aperto l'ultima giornata con l'anticipo di sabato sera e a trionfare sono stati i verde arancio per 1-3 grazie ai gol di Primavera e la doppietta di Galantucci. La squadra di mister chiude così con il sorpasso sui rivali e sulla Mottese.

Mottese – Virtus Lomellina: A vincere è stata la squadra di mister Zancato che conferma così il primo posto degli altri.



In foto, la rosa del Pro Mortara

Casarile - Junior Pro Mortara: Diciassettesima vittoria stagionale per i gialloblu con le reti di Bisesi e Scanavacca. Confermato il secondo posto, la squadra di mister Damaschi affronterà ai playoff l'Oratorio San Gaetano.

Cilavegna Olimpic 95 - Certosa: La doppietta di Rexa e il gol di Sartori regalano la vittoria ai biancoazzurri che si confermano al terzo posto e ai

playoff affronteranno il Pro Ferrera.

Pro Ferrera - Oratorio San Gaetano: Non si sfideranno direttamente ma andranno ai playoff insieme e, a vincere, per ora, i rossoblu che hanno messo a segno ben reti, rendendo inutili i 2 gol degli ospiti, firmate da Maccagnan, Pazzi, Vidili, Martinotti e una doppietta di Bellotti.

Freccia Azzurra – Lomellina

Calcio: Botta e risposta. A sbloccare il risultato Usardi per il Lomellina, recuperato da Bellagente. Ma i biancorossi non ci stanno e Usardi con la doppietta firma il nuovo momentaneo vantaggio, reso vano da Gallo che chiude sul 2-2.

Vellezzo - Superga: Un punto a testa per le ultime della classe che però non evitano il loro destino.

SARA CIGAGNA

LE PARTITE		
Nuova Trezzano	1-3	Gravellonese
Mottese	0-1	Virtus Lomellina
Casarile	0-2	Junior Pro Mortara
Cilavegna	1-3	Certosa
Freccia Azzurra	2-2	Lomellina Calcio
Pro Ferrera	6-2	Oratorio San Gaetano
Vellezzo	1-1	Superga
Riposa: Cassolese		

GIRONE T • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Cassolese	61	28	19	4	5	56	27
Junior Pro Mortara	58	28	17	7	4	49	26
Certosa	57	28	17	6	5	60	24
Pro Ferrera	57	28	16	9	3	66	29
Oratorio S.Gaetano	54	28	16	6	6	48	32
Virtus Lomellina	43	28	13	4	11	41	43
Casarile	38	28	10	8	10	40	32
Cilavegna 95	36	28	8	12	8	38	32
Freccia Azzurra	32	28	7	11	10	36	46
Gravellonese	28	28	7	7	14	30	44
Mottese	27	28	6	9	13	32	52
Nuova Trezzano	27	28	8	3	17	27	47
Lomellina Calcio	21	28	4	9	15	27	48
Vellezzo Bellini	21	28	4	9	15	28	55
Superga	16	28	4	4	20	30	71

II CATEGORIA GIRONE U – Goleada del San Martino che ne fa cinque al Concordia retrocesso in terza

La Frigirola chiude con uno scivolone

PAVESE

Ultimo atto di una stagione che aveva già emesso i suoi verdetti definitivi. Tempo in questa, giornata, per salutarsi tra addii, semplici arrivederci e tante grigliate a gara terminata. Defranceschi dell'ODB e Amadeo mister del Vallone al passo d'addio. Concordia saluta la categoria.

Audax Travacò-Mirabello: Il Mirabello chiude la stagione con un successo in rimonta. Sergi ha portato avanti l'Audax Travacò, poi la formazione di Diego Fabbri ha una reazione e ribalta la gara con Cera e, nella ripresa, con Cesarini.

Castelletto-Zavattarello: Il Castelletto chiude la stagione regolare prima dei playout battendo lo Zavattarello, conquistandosi la possibilità di avere due risultati su tre contro la Portalberese. Di Trevisan la rete decisiva



Frigirola festeggia la promozione

Frigirola-Varzi: La Frigirola chiude la stagione che l'ha riportata in Prima Categoria con uno scivolone in casa prima della festa per la vittoria del campionato. Likmeta e Varasio non bastano contro il Varzi che passa con Lanni, Cigagna e Nicora.

H. Torrazza-Corteolonese: Pokerissimo di fine anno per la Corteolonese che chiude la sta-

gione con una vittoria larga in casa dell'Hunion Torrazza. Di Gennaro fa doppietta, ma la formazione della bassa si scatenava e trova il goal con Sorbara due volte, quindi Fracassi, Valsecchi e Grossi.

Nizza-Real Vidigulfo: Chiude con una vittoria la Real Vidigulfo che passa sul campo del Nizza. Alla formazione colinare non basta Raffinetti. Per

i rossoneri Fugazza, Cavenago e Comincini.

ODB-Rondine: L'ODB saluta il suo iceman. Defranceschi al passo d'addio con il calcio giocato. La gara contro la Rondine termina in parità cortesia delle reti di Coccu e Gardis. Per la formazione di mister Caroli reti di Chillè e del capocannoniere Mastropietro.

Portalberese-Vallone: Il Vallone saluta la stagione con un tris contro la Portalberese. Ricci, Cacciola e il gaucho Farina chiudono i giochi per il Vallone che saluta nel migliore mister Amadeo.

San Martino-Concordia: Il San Martino si congeda dal campionato con una goleada. La compagine di mister Ramaioli ne fa cinque ad un Concordia con la testa già rivolta al prossimo campionato di Terza Categoria.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

LE PARTITE		
Audax Travacò	1-2	Mirabello
Castelletto	1-0	Zavattarello
Frigirola	2-3	Varzi
Hunion Torrazza	2-5	Corteolonese
Nizza	1-3	Real Vidigulfo
Odb	2-2	Rondine Belgioioso
Portalberese	0-3	Vallone
San Martino	5-1	Concordia

GIRONE U • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Frigirola	75	30	24	3	3	69	27
ODB	68	30	21	5	4	60	21
AS Varzi	49	30	13	10	7	41	32
Rondine	47	30	14	5	11	46	42
Vallone	46	30	12	10	8	47	36
Hunion Torrazza	46	30	13	4	12	47	50
Real Vidigulfo	46	30	12	10	8	38	28
Audax Travacò	43	30	12	7	11	44	38
Corteolonese	42	30	12	6	12	39	38
San Martino	42	30	12	6	12	48	48
Nizza	36	30	10	6	13	45	50
Mirabello	32	30	9	5	16	36	42
Zavattarello	31	30	7	10	13	31	36
Castelletto	27	30	7	6	17	28	50
Portalberese	25	30	6	7	19	19	46
Concordia Pavese	11	30	3	2	25	23	77

TERZA CATEGORIA A – Il Borgo San Siro ne rifila ben quattro al Borgarello e scavalca il Gropello Il Villanova promosso si rilassa col Giussago

PAVIA

Una sola giornata per il finale di stagione, anche se ormai le fila del gioco sono state tirate. Dopo la vittoria del campionato di settimana scorsa, il Villanova si rilassa fermandosi solo ad uno 0-0 contro il Giussago. È arrivato poi il sorpasso da parte del Borgo San Siro sul Gropello, che fa sì che la squadra biancoblu salga al secondo posto grazie alla vittoria per 0-4 contro il Borgarello firmata da Di Stefano, Comolli, Borghi e Treccani. A -1 proprio il Gropello che ha perso 0-1 contro il Guinzano con il gol Spadoni conquistando così la tredicesima vittoria stagionale. Si tiene stretto il posto ai playoff anche il Lomello dopo una schiacciante vittoria per 2-6 contro l'Albonese. Ferlenghi show che ha messo a segno una tripletta, due autogol e una rete di Tosi per strappare tre punti importanti. Ad occupare l'ultimo posto disponibile per i pla-



In foto, la rosa del Guinzano

yoff il Gambolò che ha calato la manita contro il Real Casei. Dopo aver sbloccato la partita ed essere andati sul 2-0 nulla ha potuto la squadra di mister Babic che ha subito la forza dei granata con le reti di Bassi, Varano, Infantino, Arena e Maffeo. Sconfitta anche per l'altra squadra di Casei Gerola: sul

Casei si è infatti imposta la Nuova Olympia Dorno con un netto 3-0 di Serafini, Casillo e Cannata. Nulla ha potuto neanche la Giovanile Carbonara contro il Bereguardo impostosi per 1-4 con i gol di Minacopelli, Rancati, Daraio e Lamattina. A chiudere la giornata la vittoria a tavolino della Casso-

lese contro lo Zinasco, non valida però ai fini della classifica. SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Bereguardo - Borgarello; Borgo San Siro - Gropello; Casei - Villanova d'Ardenghi; Gambolò - Nuova Olympia; Giussago - Albonese; Guinzano - Real Casei; Lomello - Zinasco; Cassolese - Carbonara

LE PARTITE		
Albonese	2-6	Lomello
Borgarello	0-4	Borgo San Siro
Carbonara	1-4	Bereguardo
Gropello	0-1	Guinzano
Nuova Olympia	3-0	Casei
Real Casei	2-5	Gambolò
Villanova	0-0	Giussago
Zinasco	0-3	Cassolese

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	63	27	18	9	0	59	17
Borgo S.Siro	56	27	17	5	5	75	31
Gropello	55	27	17	4	6	69	29
Lomello	51	27	14	9	4	56	26
Gambolò	50	27	16	2	9	69	32
Bereguardo	47	27	14	5	8	62	47
Guinzano	46	27	13	7	7	55	43
Nuova Olympia	45	27	14	3	10	51	34
Giussago	43	27	12	7	8	43	41
Albonese	37	27	10	7	10	41	50
Zinasco	33	27	10	3	14	47	55
Real Casei	16	27	5	1	21	33	88
Casei	16	27	4	4	19	31	73
G. Carbonara	9	28	2	3	23	21	83
Borgarello	5	27	0	5	22	13	76
Cassolese*	66	29	21	3	5	67	33

* squadra fuori classifica

TERZA CATEGORIA B – La capolista cala la manita sugli Aquilotti e la Folgore regola la Santacristinese Olimpya e Folgore, nulla è ancora deciso

PAVIA

90 minuti prima del fischio finale, prima di chiudere i giochi e mettere in cassaforte un'altra stagione. Una sola partita per definire chi porterà a casa il campionato. A comandare continua ad essere l'Olimpya che ieri ha calato la manita contro gli Aquilotti battendoli per 5-3 grazie ai gol di Lamberti, Pellegrino, Granata e la doppietta di Stefanini. Non molla il passo la Folgore, alla quale è bastato un gol di De Abreu per battere la Santacristinese e rimanere a -3 dai neroverdi. A -2 dalla squadra di Santacristina il Retorbido che con non poca fatica è riuscito a batter il Ceranova che aveva sbloccato la partita andando in doppio vantaggio, recuperato poi dalle reti di Castagna e la doppietta di Fina. Incredibile vittoria invece della Carpignanese che si è imposta con un netto 3-0 sul Pavia Academy grazie ai gol di Alberti, Zuppari e Dragoni. Bene il Val



In foto, la rosa 2023/2024 del Portalbera

Versa che in scioltezza ha messo a segno 6 reti contro il S.Alessandro firmate da Tundis con una doppietta, Mihaj, Diallo, Giacomelli e un autogol. Vittoria anche del Penarol che ha battuto un po' inaspettatamente il Portalbera con una rete di Giorno. È arrivata anche la vittoria del Copiano contro il Montebello per 0-1 grazie al

gol di Damasco che fa sì che i rossoblu sorpassino in classifica il Ceranova andando a +3. A chiudere la giornata, la vittoria del Salice contro il New Team Oltrepò per 1-3. Dopo averla sbloccata con pastore, i padroni di casa hanno pareggiato con Vidili. Non è bastato però, perché i hanno recuperato e sono andati in vantaggio gra-

zie alla doppietta di Di Gaetano. SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Folgore - Olimpya; Aquilotti - Ceranova; Copiano - S.Alessandro; Portalbera - Santacristinese; Pavia Academy - Montebello; Retorbido - New Team Oltrepò; Salice - Vallestaffora - Carpignanese; Val Versa - Penarol.

LE PARTITE		
Carpignanese	3-0	Pavia Academy
Ceranova	2-3	Retorbido
Montebello	0-1	Copiano
New Team Oltrepò	1-3	Salice
Olimpya	5-3	Aquilotti
Penarol	1-0	Portalbera
S.Alessandro	1-6	Val Versa
Santacristinese	1-2	Folgore

GIRONE B • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Olimpya	66	29	21	3	5	72	31
Folgore	63	29	20	3	6	71	30
Santacristinese	57	29	18	3	8	57	36
Retorbido	55	29	18	1	10	54	34
Pavia Academy	53	29	16	5	8	69	37
Val Versa	47	29	13	8	8	62	47
Portalbera	47	29	14	5	10	43	35
Salice	47	29	14	5	10	57	41
Aquilotti	43	29	12	7	10	46	43
Montebello	43	29	12	7	10	40	28
Penarol	38	29	10	8	11	50	58
Copiano	33	29	10	3	16	45	56
Ceranova	30	29	8	6	15	54	59
Carpignanese	19	29	4	7	18	42	79
New Team Oltrepò	8	29	1	5	23	34	102
S. Alessandro	8	29	2	2	25	25	105

DAVICO ARREDAMENTI

 Via Alcide de Gasperi, 32

 27057 Varzi (PV)

 Tel: 0383 52913

 Mail: arr.davico@gmail.com

PUGILATO – L'atleta oltrepadana ha partecipato ai recenti campionati europei youth in Croazia

Madalina Grabucea vince il bronzo in Croazia

PAVIA

Importante risultato per il mondo del pugilato Pavese. La promettente **Madalina Grabucea** kg 52 ha conquistato la medaglia di bronzo ai recenti campionati europei youth che si sono svolti a Porec in Croazia. L'atleta dell'Associazione arti marziali Pavia è stata superata ai punti dalla pugile Irlandese **Conway Dowling** nella rassegna continentale giovanile che ha visto ai nastri di partenza le top del pugilato femminile. Madalina ha disputato un europeo eccellente mettendo in risalto le sue enormi potenzialità apprezzate dai numerosi addetti ai lavori presenti in Croazia. Un bronzo meritato frutto del grande lavoro svolto in palestra con il maestro Gianni Birardi che ha preparato al meglio questa straordinaria atleta destinata a migliorare nel corso degli anni. Ora la pavese è già proiettata verso i prossimi impegni dove l'intento sarà quello di abbinare vittorie a ottime prestazioni. A parlare di Madalina è **Lucrezia Converso**, presidente del club Pa-



Madalina Grabucea ha vinto il bronzo in Croazia

vese: "Siamo molto contenti di questo risultato di prestigio che la nostra atleta ha ottenuto. Si-

curamente sarebbe bello vedere Madalina alle olimpiadi di Los Angeles 2028, la strada è an-

cora lunga ma i primi passi sono già stati compiuti.

RAFFAELE SISTI

VOLLEY – Brillante prestazione di Giulia Filippi

Il Certosa vince un altro titolo con l'Under 16

CERTOSA

Altro importante titolo provinciale per il Certosa volley che dopo la vittoria nella categoria under 18 si è aggiudicato anche con pieno merito il titolo under 16 femminile. Un successo di rilievo che conferma il grande lavoro svolto dal sodalizio Pavese in questi anni. Un lavoro fatto

egregiamente da parte dello staff tecnico che ha fatto crescere e migliorare le atlete portandole ad ottenere risultati di rilievo. Un finale di stagione eccellente dove si sono messe in evidenza le qualità di alcune ragazze, su tutte Giulia Filippi che nella sfida decisiva contro l'universo In Volley Pavia è stata superlativa. Ora le sfide regionali.

R.S.



In foto Giulia Filippi

NUOTO – Gli atleti di Campus Team Pavia si sono esibiti il 14 aprile a Motta Visconti

Bene i Propaganda e gli esordienti

PAVIA

I propaganda e gli esordienti del nuoto Campus Team Pavia regalano emozioni in occasione della manifestazione organizzata dalla Società NC Milano il 14 aprile alla piscina di Motta Visconti. Gli atleti si sono esibiti sulla distanza dei 25 metri

dorso, rana e stile libero e sono riusciti, anche questa volta, a farsi riconoscere superando le prime ansie da competizione e l'emozione di trovarsi a fronteggiare nuovi avversari. Da segnalare in particolare le due medaglie di bronzo conquistate rispettivamente da Giada Pozzoli sui 25 metri stile libero e da Nicolò Bacarelli sui 25 me-

tri dorso. Buone prestazioni comunque anche per tutti i compagni di squadra: Gioele Scollo, Fabrizio Manca, Lavinia Verdi, Lavina Vadacca, Gabriele Violetto, Diego Vitellaro, Riccardo Maggio, Enrico Fontana, Gregorio Avanzo, Michele Ghigna, Bianca Quadrelli e Alfonso Saverio Di Gioia.

Giulia Bargiggia



Il campionato di Gravel a Golferenzo è previsto per il 30 giugno

ATLETICA – L'Iriense Voghera ha partecipato al Miglio Ambrosiano di Cormano

Club del Miglio: la quarta prova

VOGHERA

La quarta prova del Club del Miglio si è svolta a Cormano per il xxxiv Miglio Ambrosiano che ha visto la partecipazione di oltre 150 concorrenti divise nelle varie categorie senior e giovanili. Per l'atletica Iriense Voghera hanno gareggiato Rosanna Rossi che si è classificata terza nella categoria SF 65 con il tempo di 7' 34" 08 e **Andrea Pasquino** che è giunto sesto di categoria in 6' 56" 53. Il portacolori del club presieduto da Maurizio Somenzini ha corso i M 100 in 16"16 e ha saltato il lungo a M 3,50. Risultati di rilievo che ancora una volta hanno messo in evidenza il sodalizio vogherese sempre ai vertici dell'atletica lombarda. L'Iriense Voghera è attesa a molte gare in programma in questi primi mesi primaverili dove l'obiettivo sarà sempre quello di ottenere podi e medaglie.



In foto Andrea Pasquino dell'Iriense Voghera

campus aquae pavia
SCUOLANUOTO
 SPORT DREAM SSD
 2023 | 2024

2023 | 2024
CAMPUS TEAM PAVIA
 DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQAUE
 PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT

SE AMI GLI ANIMALI, SEI UNO DI NOI.

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

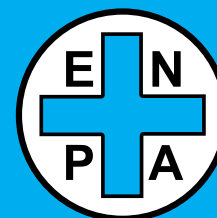
5 **X** 1000



PIÙ DI UNA FIRMA.
UN GESTO D'AMORE
CONCRETO.

#iofirmoperenpa

CODICE FISCALE
80116050586



Ente
Nazionale
Protezione
Animali
Ente morale • ODV

enpa.org